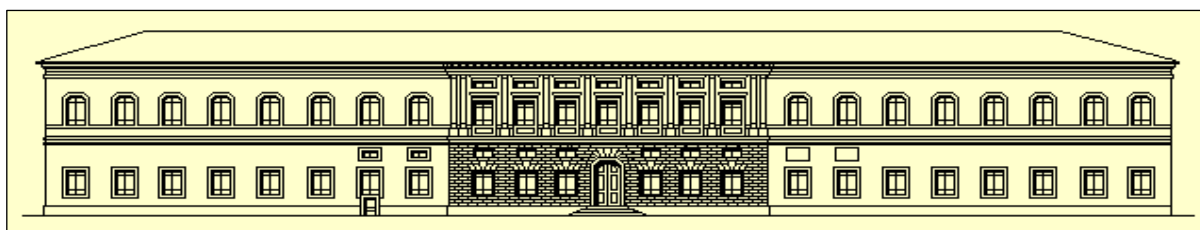


I.I.S.
“G. Salvemini - E. F. Duca D’Aosta”

FIRENZE

I.I.S. "SALVEMINI-D'AOSTA"-FIRENZE
Prot. 0005498 del 15/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITA' – 2025/26



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5A LES

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE

INDICE

IL CONSIGLIO DI CLASSE
L'INDIRIZZO: DESCRIZIONE, PROFILO IN USCITA, SBOCCHI PROFESSIONALI
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE
PROFILO DELLA CLASSE
OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SCHEDE DISCIPLINARI
EDUCAZIONE CIVICA
ATTIVITA' E PROGETTI EXTRACURRICOLARI, VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
MODULI CLIL
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
ALLEGATI

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO
Cardoso David	Lingua inglese, Ed. civica
Cargetti Maria	Lingua francese, Ed. civica
Corrias Paola	Lingua e Letteratura italiane, Storia, Ed. civica
Fusco Giusi	Storia dell'arte, Ed. civica
Granucci Tiziano	Matematica e Fisica, Ed. civica
Lombardi Manuel	Scienze motorie e sportive, Ed. civica
Matteucci Fulvio	Scienze umane, Ed. civica
Moriani Fausto	Filosofia, Ed. civica
Vaccaro Anna	Diritto ed Economia politica, Ed. civica
Valdespino Lopez Esther	IRC, Ed. civica

INDIRIZZO "LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO –SOCIALE"

Il diploma si consegue in **cinque anni**: i primi quattro suddivisi in due bienni e un quinto anno finale. Il potenziamento in discipline giuridico economiche previsto dal nostro istituto prevede che nell'intero corso di studi si aggiunga un'ora settimanale di diritto ed economia, per un totale di 132 ore annue, pertanto l'orario settimanale prevede 28 ore in prima e seconda classe, 31 in terza, quarta e quinta.

Il Liceo Economico trova la sua forte valenza formativa nello studio degli aspetti economico giuridici connessi con l'analisi socio/psicologica dei comportamenti individuali e sociali.

Il percorso è infatti orientato all'analisi dei fenomeni economico giuridici ed alla verifica sul campo delle ricadute positive o negative delle scelte operative sulla singola persona e sugli aggregati sociali.

Particolare attenzione è posta alle discipline dell'area linguistica: come previsto dai curricula si studiano per tutto il quinquennio due lingue straniere. Importante è il peso della disciplina "scienze umane ", declinata in antropologia, psicologia, pedagogia e sociologia, presente nel curriculum dalla prima alla quinta con 3 ore.

Il potenziamento della disciplina "Diritto ed Economia politica" (4 ore curriculari anziché 3) prevede l'introduzione di temi quali

l'educazione finanziaria, l'industria 4.0, l'economia sostenibile con l'intento di cercare una saldatura tra la visione microeconomica e quella macroeconomica, di seguire il processo di digitalizzazione dell'attività produttiva e di affrontare lo studio delle ultime teorie economiche

PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Sbocchi professionali

Il diploma conseguito al termine del percorso di studi consente:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie

Sbocchi preferenziali: Economia, Giurisprudenza, Psicologia e Sociologia, Scienza dell'educazione e della formazione, Scienza della comunicazione, Statistica e Matematica.

- Aziende pubbliche e private

Settore pubbliche relazioni, Pubblicità,

Comunicazione d'Impresa, Ricerche di mercato

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno si è tenuto conto di:

- le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte dagli studenti nelle discipline e il raggiungimento effettivo degli obiettivi stabiliti per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina. Per la determinazione del livello di sufficienza si sono valutati i progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza, il raggiungimento dei traguardi/obiettivi (saperi e competenze) fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum, così come individuati dai dipartimenti disciplinari.
- l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, deliberate dai singoli C.d.C. e attivate nelle diverse forme previste dal P.T.O.F. per il superamento delle carenze formative.
- le indicazioni dei PDP redatti dai Consigli di Classe per gli studenti con DSA (ed in generale per gli studenti con bisogni educativi speciali segnalati nei consigli di classe), gli esiti del percorso didattico educativo e i progressi avvenuti nell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità specifiche, sempre in relazione ai bisogni specifici degli studenti.
- la maturazione degli studenti, attraverso l'osservazione sistematica delle loro capacità di autovalutazione del proprio percorso scolastico, sia riguardo le conoscenze e le competenze acquisite, sia riguardo la progressione degli apprendimenti.

SI RIPORTA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALLEGATA AL PTOF

Voto	Livello di apprendimento	Descrittori sintetici
1-2	NULLO	L'alunno rifiuta immotivatamente il momento valutativo L'alunno consegna compiti "in bianco", cioè del tutto non svolti L'alunno non consegna gli elaborati richiesti.
3	IMPREPARATO	Impreparazione manifesta dell'allievo, che pur accetta il momento valutativo. L'alunno non conosce gli argomenti proposti. Non ha conseguito le abilità richieste e mostra di non conoscere minimamente gli elementi base irrinunciabili della disciplina.
4	INSUFFICIENZA GRAVE	L'alunno conosce in modo frammentario e del tutto superficiale gli argomenti proposti. Commette gravi errori e non possiede la logica interna della disciplina.
5	INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo lacunoso e superficiale gli argomenti proposti. Possiede delle abilità ma non sempre le utilizza
6	SUFFICIENTE	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali, ma non approfonditamente. Non commette errori rilevanti eseguendo compiti semplici. Raggiunge le competenze minime irrinunciabili.
7	DISCRETO	L'alunno conosce e comprende in modo analitico. Non commette errori ma imprecisioni. L'esposizione è generalmente corretta ma guidata
8	BUONO	L'alunno ha padronanza degli argomenti e generalmente non commette errori. Ha conoscenze autonome e valuta criticamente i contenuti. L'esposizione è corretta e autonoma
9	OTTIMO	L'alunno si organizza in modo autonomo in situazioni nuove con padronanza e senza errori, ha conoscenze complete e spesso approfondite, l'applicazione è sicura e autonoma, ha capacità di collegamento.
10	ECCELLENTE	L'alunno non solo dimostra autonomia e piena padronanza nella conoscenza dei contenuti, ma li rielabora con originalità. Le Conoscenze sono complete e approfondite, la rielaborazione è autonoma e critica e ha piena padronanza del linguaggio specifico

PROFILO DELLA CLASSE

Descrizione	La classe è formata da 21 studenti, 14 studentesse e 7 studenti. La classe tranne l'inserimento di uno studente, proveniente da altro istituto, in terza e la perdita di uno studente sempre in terza è rimasta invariata.
Situazione di partenza ed evoluzione della classe	La classe nel suo complesso è cresciuta prendendo più consapevolezza dei propri mezzi e capacità; permangono dei tratti ancora infantili e di poco rispetto dei tempi scolastici, ma dal punto comportamentale è complessivamente una buona classe se non ottima. Sono sempre stati abbastanza studiosi, con alcune eccellenze, ma con poco senso critico ed approfondimento personale. La continuità è stata sostanzialmente assicurata dalla seconda classe alla quinta.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Gli studenti sono generalmente partecipativi, ma in modo selettivo, alle attività didattiche proposte. Per una buona parte sono studiosi; alcuni hanno acquisito competenze e conoscenze molto buone. Si osserva tuttavia come generalmente manchino di iniziativa personale: di converso, ove adeguatamente sollecitati, dimostrano di saper riflettere sugli argomenti trattati, traspare la loro propositività ed il loro interesse personale, anche nei casi di predisposizione o gusti più settoriali. Un gruppo apprende in modo ancora mnemonico, e alcuni eccedono nell'uso acritico di strumenti tecnologici che semplificano loro il lavoro richiesto.
Livelli di profitto	Il profitto della classe è medio-alto, con alcuni studenti eccellenti ed altri con alcune fragilità.
Variazioni nel Consiglio di Classe nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno	In Terza la docente di Lettere Paola Corrias riceve la classe dalla prof.ssa Chiara Gori. In Quinta si osservano alcuni cambiamenti: la prof.ssa Cargetti Maria (seconda lingua Francese) ha sostituito la prof.ssa Ortenzi Claudia, presente in Terza e Quarta. La prof.ssa Fusco Giusi (Storia dell'arte) ha sostituito la prof.ssa Pierallini Sibilla presente in Terza e Quarta.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'obiettivo prioritario degli insegnanti è stata la crescita umana e civile degli alunni.

I docenti hanno operato poi per l'acquisizione graduale, da parte degli alunni, di conoscenze e competenze nelle diverse discipline e per lo sviluppo della capacità di utilizzarle in contesti diversi e di rielaborarle in chiave personale. Gli obiettivi del Consiglio di classe si sono volti, pertanto, a guidare gli studenti alla comprensione ed al possesso dei contenuti fondamentali delle discipline oggetto di studio, espressi con un linguaggio corretto e specifico, ed ad applicarli correttamente nella soluzione di problemi, nell'elaborazione di testi, nell'interpretazione delle fattispecie giuridico economiche.

Sul piano formativo	
Obiettivo	Livello raggiunto
Potenziare il senso di responsabilità	Soddisfacente
Far acquisire consapevolezza di essere parte attiva del percorso educativo	Soddisfacente
Formare un soggetto capace di orientarsi nei vari aspetti della realtà	Soddisfacente
Contribuire alla formazione di una mentalità aperta e critica	Soddisfacente

Sul piano didattico	
Obiettivo	Livello raggiunto
Saper attuare collegamenti interni alla stessa disciplina.	Soddisfacente
Saper attuare collegamenti tra discipline diverse	Soddisfacente
Saper esprimere un giudizio personale motivato	Buono
Migliorare la capacità di analisi, sintesi, e di rielaborazione delle nozioni apprese	Buono
Esprimersi in modo corretto e appropriato, adottando il registro linguistico richiesto dalle diverse situazioni comunicative e dalle singole discipline	Soddisfacente
Sviluppare interesse per le materie oggetto di studio e per le attività proposte al di fuori del percorso curricolare	Soddisfacente

Competenze trasversali:	
Obiettivo	Livello raggiunto
Saper ascoltare le idee altrui e comunicare le proprie	Buono
Saper tenere relazioni con gli adulti e con i coetanei	Buono
Rispettare le consegne	Soddisfacente
Saper partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con un contributo personale e responsabile	Sufficiente
Saper svolgere attività autonome organizzandosi adeguatamente anche nella ricerca e nella gestione delle informazioni	Soddisfacente
Saper documentare opportunamente il proprio lavoro	Sufficiente

2. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta è stato attribuito in base alla griglia di valutazione del comportamento riportata nel PTOF dell'Istituto (sez. *Valutazione degli apprendimenti* – Allegato).

3. Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n. 62/17.

Per quanto concerne l'individuazione del punteggio nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti e riportati nel PTOF di Istituto (sez. *Valutazione degli apprendimenti* – Allegato), fermo restando quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 art. 15 c. 2 bis come introdotto dalla L. 150/24.

RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE RECANTI OBIETTIVI, CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERE ITALIANE, STORIA ed EDUCAZIONE CIVICA

Docente: prof.ssa Paola Corrias

Introduzione necessaria - Da circa dodici anni sto adottando un metodo efficace che consiste nello svolgimento degli argomenti - per snodi concettuali - il più possibile paralleli tra le discipline che insegno. Di conseguenza questa relazione finale presenta logicamente tale metodo, che offre a ciascuno studente la possibilità di affrontare Autori, eventi e processi storici, anomalie e singolarità in modo armonioso e sicuramente più attraente per l'apprendimento. L'insegnamento dell'educazione civica va di conseguenza e ha toccato argomenti fondamentali per la crescita della persona attraverso la Letteratura, la relazione con l'altro, la riflessione su dati storici, su temi storiografici, su eventi della cronaca geopolitica, anche sviluppando lezioni e percorsi di ricerca-azione a partire da specifiche domande degli studenti.

Faro del mio lavoro è, è sempre stato e sempre sarà, quindi, l'art. 2 della Costituzione (unitamente agli art. 3, 33, 34 e 54): appunto per garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, ossia la scuola, e progettando le attività affinché l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale diventi un tratto costitutivo delle persone che ci sono state affidate.

L'insegnamento della Lingua e della Letteratura italiana e della Geostoria è stato improntato a questo, riprendendo le basi della Secondaria di I grado dal Biennio - che la classe ha seguito con un'altra docente - e sviluppando le conoscenze anno per anno, il più possibile interagendo con il Consiglio di Classe e trovando ambiti comuni su cui far convergere le proposte didattiche ed educative.

Il punto di riferimento essenziale sono evidentemente le linee guida per il Liceo Economico Sociale fino a pochi giorni fa valide

(https://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/Liceo%20delle%20scienze%20umane%20opzione%20economico%20sociale.pdf)

da cui ho tratto nel Triennio, gli obiettivi e le competenze.

In particolare, ho lavorato sulla Lingua italiana, la cui proprietà e comprensione d'uso - a seconda dei vari contesti - è essenziale per la formazione del cittadino. La riflessione metalinguistica è stata più volte proposta, anche attraverso un preciso ma non pedante studio della grammatica e della retorica. Speciale attenzione è stata data alla storicità della Lingua, grazie ad una specifica considerazione della Commedia, dei Padri della lingua italiana, con particolare riferimento ovviamente a Dante e, quindi, a Petrarca, Boccaccio, Galilei, Manzoni, Leopardi, Primo Levi.

Il lavoro sulla lingua è stato sempre strettamente legato a quello della Letteratura che abbiamo percorso con una certa articolazione e profondità. Purtroppo resta difficilissimo ottenere il fine ultimo proposto dal documento sopra citato in relazione all'amore per la lettura: ad oggi solo una minoranza della classe ha tale abitudine, acquisita non tanto per meriti della scuola (ritengo infatti che ogni lettura imposta distolga in maniera proporzionale dall'amore per la lettura) quanto per interesse personale e forse per abitudine familiare. Pertanto ho lavorato "Ad alta voce", praticando il progetto inserito nel PTOF in vari anni ed in vari momenti e con varie proposte: in Terza, "Il nome della Rosa" di U. Eco; in Quarta, "I Promessi Sposi".

Ovviamente, ho sempre fornito, sin dalla Terza, liste di proposte di lettura di vario tipo e difficoltà cui dedicarsi durante le vacanze (natalizie, pasquali, estive) per le quali non ho mai dato alcun compito per lasciare, appunto, il tempo disteso per la lettura.

Nel corso dello studio della storia della Lingua e della Letteratura in senso cronologico, ho costantemente offerto uno sfondo della vicenda storica.

Lo studio della Storia non si è affatto fermato ai meri eventi, ma si è ampliato ai vari metodi della più avvertita scuola storiografica francese da cui, peraltro, discende il LES: quindi storia materiale, storia della lunga durata, costanti storiche, critica storiografica, riflessioni su testi, fonti - anche figurative - documenti. Ho lavorato molto mediante mappe concettuali, PPT da me prodotte, didattica rovesciata (o flipped classroom), film, documentari consigliati per lo studio autonomo e, poi, verificate mediante dibattiti o proposte di colloquio in classe, anche e soprattutto a partire dalle domande di ciascuno, provenienti da un manipolo di studenti più attenti ed interessati. Le verifiche orali sono state sempre meno tradizionali e sempre più improntate a conversazioni, in modo da dare la possibilità ad ogni studente di esporre criticamente le proprie conoscenze attraverso anche un proprio punto di vista. Egualmente, le lezioni sono nate da un momento frontale, molto ispirato alle più interessanti e stimolanti posizioni pedagogiche ("L'ora di lezione" di Recalcati), ma poi si sono sviluppate mediante domande, incursioni interdisciplinari, riflessioni sempre a partire dai testi, letti il più possibile insieme (anche per le motivazioni prima addotte) e poi proposte per riflessioni personali. Varie, ricche e profonde, misurate per complessità, le occasioni di scrittura.

Limitandosi la classe, per la stragrande parte e per svariate ragioni, al lavoro svolto in aula, gli spazi del lavoro sono state in essa; le uscite, cui gli Studenti hanno partecipato quasi sempre insieme, mantenendo il buon gruppo classe, sono state concentrate nel Triennio: a Roma, in luoghi topici della sua "Grande Bellezza"; a Genova, in un itinerario tematico relativo all'emigrazione italiana; a Siena (in due occasioni) ed a San Miniato di Pisa in occasione dell'esperienza performativa "Cento Canti per Dante".

Il progetto per avvicinare i ragazzi al teatro ha avuto una discreta partecipazione nell'intero Triennio con circa il 25 % delle adesioni. Alla Pergola gli studenti hanno potuto assistere a performance le più varie, dal tradizionale cartellone teatrale ad esperienze più contemporanee e desuete (teatro-musica, *one-man-show* di carattere letterario). Siamo stati invitati a partecipare, come campione significativo di spettatori, a spettacoli esclusivi, quali "L'Antigone" di Sofocle in una lettura moderna ed ad una conversazione *de visu* con il Direttore artistico del Teatro della Pergola, Stefano Massini, il 27 aprile u.s.

Lo spazio ampliato permesso dalla Classroom è stato utile per fornire approfondimenti, consigli di lettura e di visione, condivisione di materiali, lezioni partecipate, confronti di vario tipo.

La lettura in classe è stata variegata ed ispirata a varie opere (ho prediletto i racconti per la loro compiutezza nello spazio di due ore di lettura). Lo studio della Storia è stato proposto nel modo più affabulatorio possibile.

Significativo l'interesse di alcuni studenti e studentesse di questa classe per i temi legati alla contemporaneità: per questo la parte ad essa dedicata è stata singolarmente cospicua in Terza, con un modulo di Ed. civica dedicato alla Storia del nostro Paese dal Sessantotto agli anni Ottanta.

Durante l'intero Triennio ho continuato a lavorare in tal modo, sempre più approfondendo certi Autori (Dante è sempre stato studiato) nel loro contesto ma, anche e soprattutto, nel messaggio che suggeriscono alle giovani generazioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

Gli studenti e le studentesse presentano una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche anche nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Come si evince dal programma effettivamente svolto, gli studenti hanno compiuto letture dirette dei testi, in porzioni significative di esse ed in edizioni filologicamente corrette, in modo da prendere gradualmente familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante.

Hanno una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale sono stati condotti a cogliere il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana gli studenti, in modo molto guidato, hanno individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo.

Competenze raggiunte:

Gli studenti e le studentesse sanno generalmente esprimersi, in forma scritta e orale, con accettabile chiarezza ed una certa proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. Sono in grado di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzando e motivando un ragionamento e di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

Una buona percentuale è altresì in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso), anche per un lavoro molto attento e decisamente appassionato, almeno per una parte degli studenti, delle altre discipline del gruppo umanistico.

Il lavoro svolto ha offerto agli studenti la possibilità di sviluppare un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

La raccomandata lettura di testi di valore letterario ha consentito, a quegli studenti che ne abbiano colto il suggerimento da parte mia, un arricchimento anche linguistico; una discreta parte della classe ha ampliato il proprio patrimonio lessicale e semantico e sviluppato la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, acuendo, seppur guidati e con molto esercizio, l'attenzione all'efficacia stilistica: tutti aspetti del lavoro scolastico necessario presupposto della competenza di scrittura.

Riprendendo la relazione finale che precede queste righe, è evidente come sia stato centrale, nel lavoro svolto, la finalità ultima: il cogliere, cioè, la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.

Grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (Storia, Storia dell'arte, Storia della filosofia, Scienze umane, Scienze motorie, Lingue straniere) ed ad una buona interazione tra docenti, gli studenti migliori e più avvertiti, più interessati e più attenti sono in grado di approfondire la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, e terminano il percorso scolastico

con una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Capacità raggiunte:

Gli studenti e le studentesse sono generalmente in grado di affrontare testi di complessità variabile, presenti in situazioni di studio o di lavoro e di produrre per iscritto testi vari, anche utili per le occasioni richieste dalla vita quotidiana; una parte è già in grado di organizzare e produrre, in forma tradizionale e multimediale testi di livello anche per l'ambito accademico.

L'espressione orale è generalmente diretta, comprensibile, significativa. Una buona parte della classe ha sviluppato una cura nella scelta lessicale e dell'articolazione sintattica valida e, finalmente - ma solo limitatamente ad alcuni - un certo gusto letterario: per quanto, come esposto nella relazione finale, solo una minoranza della classe abbia compreso il valore intrinseco della lettura come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con l'Altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; in genere, lo stesso gruppo ha acquisito una certa familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede.

Limitandomi a questo anno terminale, questo è stato il lavoro proposto e richiesto, valutato poi attraverso conversazioni orali, verifiche scritte che, già dal Quarto anno, presentavano le caratteristiche dei testi d'Esame.

CONTENUTI TRATTATI (si rimanda all'introduzione necessaria)

Dante

- Riepilogo delle figure di Matelda e Beatrice (Purg. XXX - XXXIII)
- I fiumi Letè ed Eunoè
- Le guide di Dante nel Paradiso
- La struttura: i cieli, la Candida Rosa, la Divinità Una e Trina
 - Lettura critica: "L'avvento di Beatrice", di Singleton
 - Lettura critica: "La metafisica della luce", di Boyde
- Gerarchie angeliche
- L'allegoria dello specchio; i colori, la luce
- Ineffabile, desiderio: concetti ed etimologie
- Canto I: il libero arbitrio; l'invocazione ad Apollo ed alla Divina Virtù; le coordinate spazio-temporali nel Paradiso; il sincretismo culturale in Dante
- Canto III - Cielo della Luna - immagini evanescenti, come nell'acqua o attraverso l'alabastro; Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla
- Canto VI - Giustiniano e allegoria dell'Aquila di Roma da Troia a Roma a Costantinopoli; la suprema e sublime sintesi dantesca della storia di Roma
 - riepilogo dei canti politici della Commedia
- senso finalistico della Storia e della Fede nella Commedia
- Beatrice come filosofia
- Consonanza della Grazia tra Spiriti e Dio
- Critica al potere temporale della Chiesa e problemi che dividono il mondo nella concezione dantesca
- Canto XI - la straordinaria figura di san Francesco d'Assisi
- Valore del numero e dell'orientamento astronomico in una visione allegorica
- Il ciclo di Cacciaguida: canti XV e XVII
- Canto XXIII: polisemia dantesca: le "schiere"; il mare, metafora assoluta; la rosa ed il giglio, allegorie dantesche e topoi della letteratura e dell'arte figurativa
- Canto XXV: prime tre terzine. Riflessione storica, terminologica, simbolica
- Canto XXX: analisi dei verbi ma, soprattutto dei campi semantici dei sostantivi e degli aggettivi
- Canto XXXIII: apoteosi dell'Uomo e del Poeta in Dio

Leopardi

- L'universalità del suo pensiero
- Lo spazio della vita a Recanati: la "piazza del Sabato del Villaggio"; il Palazzo e "l'Orto dell'Infinito", ora Patrimonio FAI
- La pedagogia di Monaldo
- La costituzione della biblioteca
- La famiglia: Adelaide Antici; Paolina e Carlo
- Solitudine e studio

- I Classici per Giacomo: la cultura greco - latina e la formazione da autodidatta sulle lingue (esclusa la greca e la latina) sulla Bibbia poliglotta
- Il dubbio e la contraddizione; il desiderio e l'immaginazione
- Leopardi filosofo e poeta: Il pensiero epicureo; la conversione filosofica; la Natura; l'inattualità di L.; la nostalgia; il ricordo e la rimembranza; la "teoria del piacere"; il Romanticismo nel lessico leopardiano; la morte in Leopardi > la morte in Foscolo
- Gli scritti: lo Zibaldone; i Canti; le Operette morali ; tra questi, una scelta che ha incluso
 - "L'Infinito"
 - "Alla luna"
 - rapporti col Romanticismo storico e ideale
 - ascolto della Sonata "Al chiaro di luna" di L. van Beethoven
 - ascolto dell'aria "Casta Diva" da "Norma" di Bellini
 - "A se stesso", dal Ciclo di Aspasia
 - "Il passero solitario"; "A Silvia"; "Il sabato del villaggio" (dai Grandi Idilli)
 - qual è il fine della poesia?
 - come può il canto funebre "A Silvia" essere dilettevole?
 - "Canto del pastore errante dell'Asia"
 - "Dialogo della Natura e di un Islandese"
 - riflessione sul nichilismo e sull'indifferenza della Natura
 - "Dialogo di Plotino e Porfirio": i temi dell'amicizia e del suicidio
 - "Dialogo della Moda e della Morte"
 - "La Ginestra, o il fiore del deserto"
- Visione autonoma del film "Il giovane favoloso" di M. Martone
- Consiglio di lettura: "Io venìa pien d'angoscia a rimirarti" di M. Mari

PER UN QUADRO STORICO

- L'Italia ai tempi di Leopardi: l'estensione dello Stato Pontificio
- L'Europa all'indomani del Congresso di Vienna
 - l'alleanza trono-altare
 - l'impero austriaco e il Pontefice
 - la politica del mutuo intervento
 - la "quadruplice alleanza": gli interessi economici della Gran Bretagna
- L'Impero Ottomano, "gigante dai piedi d'argilla"
 - l'indipendenza della Grecia e gli specifici interessi del Regno Unito
 - il ruolo della società segreta greca Eleutheria
 - Lord Byron
- Moti del Venti: Mazzini e l'idea di repubblica
 - La Giovane Italia; La Giovane Europa
- La Carboneria
 - la ragione del fallimento di tali modalità d'azione
- Garibaldi e Bolívar in America Latina
- La dottrina di Monroe: "l'America agli Americani"

- le radici dell'imperialismo americano
- attualità della storia
- I moti del Trenta: l'indipendenza del Belgio, la rivoluzione borghese di Luigi Filippo in Francia
 - "La libertà che guida il popolo" di Delacroix

Manzoni

- attualità del Romanzo "I Promessi Sposi"
- il progetto politico di Manzoni
- la lingua italiana moderna per un'Italia ancora da fare (1840-42)

PER UN QUADRO STORICO

Il Risorgimento italiano

Alcuni punti di partenza: secolare frammentazione dell'Italia; politica degli Stati italiani e politica internazionale

- I guerra d'indipendenza: protagonisti, luoghi, finalità; modalità di svolgimento, problemi e considerazioni
- Le Cinque giornate di Milano
- Il ruolo di Pio IX
 - ascolto della "marcia di Radetzky"
- I Savoia e le loro proprie finalità
 - lo Statuto Albertino
- Il ruolo dell'Austria
- Il guerra d'indipendenza
 - la fondazione della Croce Rossa
 - Impero austriaco e motivazioni della cessione dell'attuale Lombardia

17/3/1861: prima seduta del Parlamento italiano a Torino

- I principali orientamenti politici nell'Italia neonata: Neoguelfismo, soluzione federalista, soluzione centralista, repubblicani, monarchici conservatori liberali

Ruolo di Manzoni e Cavour per uno Stato italiano laico

- "Libera Chiesa in libero Stato"
- La spina dorsale di Manzoni di fronte al "Non expedit"
- La III guerra d'indipendenza nel quadro dei conflitti tra Prussia ed Austria: battaglia di Sadowa
- Ragioni dei conflitti tra Francia e Prussia: Battaglia di Sédan

- Firenze Capitale (1865 - 1870) con compito di realtà: tra sbancamenti e nuova urbanistica

- Partecipazione alla commemorazione del 160° anniversario di Firenze Capitale d'Italia presso il teatro Niccolini (conferenza storica) 18/11/2025

Consiglio di visione: "Senso", di L. Visconti

Socialismo utopistico e Socialismo scientifico

- 1848: "Il Manifesto del Partito Comunista" di Marx ed Engels, Londra

Situazione internazionale a metà dell'Ottocento

- "Il Grande Gioco"
- La guerra di Crimea e conseguenze
 - Focus sull'Italia: statura politica di Cavour
 - Plebisciti per le annessioni
 - Cavour, Vittorio Emanuele II e Garibaldi
 - La Spedizione dei Mille
 - Organizzazione e debolezza del regno delle Due Sicilie
 - Napoleone III protettore del Papa
 - Il ruolo delle mafie nell'Italia in costruzione

Visione consigliata: "Il Gattopardo" di Visconti

Lettura consigliata: "Il Gattopardo", di G. Tomasi di Lampedusa

Carducci

- ❖ la lunga vita di Carducci: l'Italia tra Risorgimento e Giolitti
- ❖ l'età giovanile e repubblicana
 - il brindisi "Inno a Satana" : implicazioni storiche e culturali
 - anticlericalismo e il paganesimo letterario
- Carducci, Vate d'Italia - il canone della Letteratura italiana
 - breve approfondimento sulle "Odi Barbare"
- I Classici, la Natura, la Rimembranza
 - "Davanti a San Guido"

PER UN QUADRO STORICO

- Definizione di Destra e Sinistra storiche
- I gravi problemi di politica interna della Destra storica e possibili rimedi
 - brigantaggio
 - unificazione dei pesi e delle misure
 - l'istruzione e l'analfabetismo al 90%
 - la legge Coppino
 - la legge Casati
 - il buco finanziario del fu Regno delle Due Sicilie

- aumento delle tasse (soprattutto sui salari fissi)
- pareggio del bilancio al costo di lacrime e sangue
- Politica internazionale: Francia, Confederazione germanica ed Austria
 - Riflessioni di metodologia storica: *Historia magistra historiae*.
 - Risoluzione dei problemi emersi in ciascuna di queste aree: come si profila il primo conflitto mondiale
- La Seconda Rivoluzione Industriale
 - Compito di realtà: ciascun gruppo di studenti ha discusso una scoperta od un'invenzione propria e caratteristica di tale periodo

Il Capitalismo dal 1850 in poi

- focus sulla differenza dei generi e sul ruolo della donna, artista o protagonista dei romanzi
- la borghesia all'acme: il decoro, la rispettabilità, la forma
 - bohémien e scapigliati
 - poètes maudits
- dal viaggiatore al turista
- l'organizzazione aziendale: trusts, holdings, leggi antitrust
- la società di massa
- riflessioni sulla vita quotidiana
- le classi sociali
- il tempo libero
- le nuove scoperte ed invenzioni ed il loro riflesso sulla vita sociale
- lo sport: le Olimpiadi moderne del Barone De Coubertin

COMPRESENZA INGLESE-STORIA (lezioni tipo CLIL)

- ❖ L'età vittoriana e lo sviluppo industriale, politico ed economico della Gran Bretagna
- ❖ Dickens e la sua epoca
- ❖ Connessione con argomenti relativi alle II Rivoluzione industriale
- ❖ L'opera di Stevenson nel quadro della polemica antiborghese
- ❖ Anticipazioni sul lavoro psicoanalitico nel tema del doppio

Verga

- ❖ Il rapporto Franchetti - Sonnino sulle condizioni del Meridione
 - Verismo italiano e Naturalismo francese
 - Opere: "La roba", "La lupa" (dalle novelle)
 - "Il ciclo dei Vinti": stile, lingua; la "focalizzazione zero" ovvero la scomparsa del narratore; il paradossale positivismo verghiano; la "fiumana del progresso"; dalla letteratura alla fotografia
 - Opere: da "I Malavoglia": prefazione e capp. 1, 2, 11

PER UN QUADRO STORICO

- La situazione in Francia ed in Gran Bretagna nella seconda metà del sec. XIX
- Il colonialismo
- L'imperialismo
- La Francia
 - l'affaire Dreyfus
 - "J'accuse" di Zola
 - il revanchismo
- La Gran Bretagna **COMPRESenza INGLESE-STORIA (lezioni tipo CLIL)**
 - leggi a tutela delle classi lavoratrici
 - la questione irlandese

1871 - Roma Capitale d'Italia

- "Non expedit"
- Legge delle Guarentigie
- L'anticlericalismo e il monumento a Giordano Bruno
- sbancamenti per Roma Capitale (viaggio d'istruzione in Quarta)

L'Italia unita e la letteratura per ragazzi: brani da

- De Amicis ("Libro Cuore")
 - "Elogio di Franti", di U. Eco
 - la morale borghese del libro - diario
- Salgari ("Le avventure di Sandokan")
- Collodi ("Le avventure di Pinocchio")
- Vamba ("Il diario di Giamburrasca")

L'Italia colonialista

- Gli insuccessi della politica colonialista della Sinistra storica
- Giolitti e la colonizzazione della Libia
- L'emigrazione italiana
 - N.B.: a questa (soprattutto all'aspetto della propaganda) è stato dedicato il viaggio d'istruzione a Genova durante la classe Quarta

PER UN QUADRO STORICO

- L'età giolittiana
 - la Belle époque italiana
 - la borghesia imprenditoriale
 - politica interna ed economica
 - politica estera

La prima guerra mondiale

- cause remote: nazionalismo e imperialismo
- il casus belli: l'attentato di Sarajevo
- il sistema delle alleanze
- il patto segreto di Londra
- il ruolo di D'Annunzio nel maggio 1915: le "radiose giornate di maggio"
- i fronti di guerra: orientale; occidentale; alpino e dell'Isonzo; il fronte meridionale e medio-orientale
 - la figura di Lawrence d'Arabia
- "tutti contro tutti"
- le armi moderne: difesa e attacco
 - trincee; gas; filo spinato; palloni frenati, ruolo dell'aviazione
- D'Annunzio nella guerra
- Il ruolo delle donne nel fronte interno
- l'economia di guerra
- il dramma dei reduci
- il 1916
- Verdun
- la situazione in Russia: gli ultimi zar Romanov
 - la figura di Rasputin
- 1917: la dissoluzione del fronte orientale e Caporetto
- la vicenda del transatlantico Lusitania e gli USA in guerra
- la linea del Piave
- da Cadorna a Diaz
- I "ragazzi del '99"
- Gli Arditi
- Lo sfaldamento degli imperi austro-ungarico e germanico
- Vittorio Veneto e la fine della guerra
 - documenti storici presenti nel nostro Istituto: esame diretto
- Il Trattato di Versailles e le condizioni della resa
 - Il vagone di Compiègne
- Lo sfaldamento dell'Impero Ottomano
 - il genocidio armeno

La risoluzione Balfour del 1917

Consigli di visione:

- Lawrence d'Arabia , di David Lean, 1962
- Uomini contro, di F. Rosi, 1970
- La Grande Guerra, di M.Monicelli, 1959
- Torneranno i prati, di E. Olmi, 2014

Consigli di lettura:

Niente di nuovo sul fronte occidentale, di E. M. Remarque

Il Crepuscolarismo

- Gozzano: "La signorina Felicità"
 - Lettura critica -
 - Confronto tra le tre voci del primo Novecento: Gozzano, D'Annunzio, Marinetti
 - una riflessione sul concetto relativo alla donna in questi tre autori
 - L'antiretorica di Gozzano: "vergognarsi di essere poeta"

Ungaretti

- Cosa s'intende per Ermetismo
 - la parola magica
 - focus sulla semantica
- L'influenza delle Avanguardie storiche
 - l'assenza della punteggiatura
- La fratellanza universale
- Opere (esclusivamente quelle del periodo del primo conflitto mondiale, dalla raccolta "Allegria di naufragi")
 - "I fiumi"
 - "Fratelli"
 - "Mattino"
 - "S. Martino del Carso"
 - Lettura critica -

Le Avanguardie storiche

- Il Futurismo
 - F.T. Marinetti - "Zang - Tumb-Tumb; Il primo Manifesto futurista"
 - Il Futurismo è veramente innovativo?
 - l'anima letteraria del fascismo
- Il Dadaismo
- il Surrealismo

Il cosiddetto Decadentismo

- Simbolismo ; "i poeti maledetti" nella loro epoca
 - l'artista non è in vendita
 - l'alba della poesia contemporanea
- Il mondo interiore e il tema del "doppio", con riferimento a Stevenson
- il sogno; la sensualità; la fuga nell'"altrove"
- misticismo e satanismo

Contesto ideologico e storico nell'epoca dell'Estetismo

PER UN QUADRO STORICO

- Il complesso rapporto tra D'Annunzio e Mussolini
- La questione di Fiume
 - La Costituzione del Carnaro
- Il fascismo come prassi: cfr. voce "fascismo" dell'Enciclopedia Treccani, ed. 1932, a cura di B. M.
- Il primo dopoguerra in Europa
- Ascesa e successo di B.M.; la "marcia su Roma"
- Le elezioni ed i brogli denunciati da Matteotti
 - la legge Acerbo
 - l'omicidio Matteotti e le reazioni dell'opinione pubblica
 - la responsabilità ideale e politica di B.M.
 - le responsabilità di V. Emanuele III
- il fascismo dal 1922 agli anni Trenta: dal fascismo rivoluzionario al voltafaccia post 1922
- la dittatura: consenso, società, propaganda, leggi fascistissime
 - il codice Rocco
 - le corporazioni
 - la "battaglia del grano"

La guerra d'Africa e il patto d'acciaio

"Spezzeremo le reni alla Grecia?"

- La crisi della Repubblica di Weimar: cause e conseguenze
- L'avvento di A.H.
- Il *putsch* di Monaco e l'elaborazione del "Mein Kampf"

D'Annunzio

- elementi della biografia: la promozione di sé stesso; l'inventore delle mode
- dalla giovinezza al 1918
- la fase nietzschiana
- la relazione con Mussolini
 - il Vittoriale degli Italiani
- Opere
 - Da "Il piacere" cap. 1
 - Dalle Laudi; libro Alcyone
 - "La sera fiesolana"
 - "La pioggia nel pineto"
 - Incipit dal "Notturmo"
 - D'Annunzio poligrafo: drammaturgo; politico (Costituzione del Carnaro); la pubblicità; scrittore per il Cinema

Consigli di visione:

- la serie "M" di R. Wright
- "Il cattivo poeta", di G. Jodice, 2020

PER UN QUADRO STORICO

- L'emigrazione italiana
- L'orazione "La grande proletaria si è mossa" ed il sostegno alla politica colonialista di Giolitti
 - La patria come "nido"

Pascoli

- Snodi rilevanti della sua biografia
- la prosa del Fanciullino: espressione di una poetica
- il culto per gli studi classici
- le principali raccolte
- per una metodologia dell'analisi stilistica e del testo: forma e contenuto nelle figure retoriche pascoliane
- Opere
 - "X agosto"
 - "L'assiuolo"
 - "Il gelsomino notturno"
 - "Italy" : le innovazioni stilistiche e lo sperimentalismo linguistico
 - analisi critiche: "Pascoli, poeta astrale", di G. Getto;
 - "Determinato ed indeterminato", di G. Contini

PER UN QUADRO STORICO

La Rivoluzione russa: gli snodi principali

- Lenin come grimaldello per lo scoppio della rivoluzione
- Lo sfaldamento del fronte orientale
- I Societ
- Menscevichi e Bolscevichi
- Abdicazione dello Zar e Governo provvisorio
- Il grande errore dei Menscevichi
- I Bolscevichi al potere
- La guerra civile
- Lenin, Trockij e Stalin
- Armata rossa ed Armata bianca
- Infiltrazione anticomuniste delle democrazie occidentali nell'Armata bianca
- la conclusione del conflitto
- La NEP

- Guerre di potere alla morte di Lenin
- l'affermazione di Stalin l'assassinio di Trockij

Primo Levi

- Introduzione all'uomo e allo scrittore
- La scrittura simbolica di Levi: una forma ed uno stile scientifici
- P. Levi, scrittore omerico
 - Da "Il sistema periodico": Ferro
 - Da "Se questo è un uomo": "Il canto di Ulisse"
 - Pagine da "La tregua"

Svevo

- Trieste mitteleuropea
- Snodi biografici di Schmidt/Svevo
- Le relazioni con la famiglia Veneziani
- La poetica dell' "inetto"
- L'amicizia con Joyce
- Svevo scrittore europeo
- "il cattivo italiano"
- Opere
 - particolare attenzione a "La coscienza di Zeno": preambolo; prefazione; capp. 3, 4, 8
 - L'occhialuto scienziato nel chiuso del suo laboratorio: la profezia di Svevo e la sequenza iniziale di "2001: Odissea nello spazio" di S. Kubrick, 1968
 - la vita come malattia incurabile
 - Zeno Cosini: un inetto?
 - la psicanalisi come stile letterario

Montale

- Snodi fondamentali della sua biografia: una "vita al 5 %"
- La poetica del detrito
- Il correlativo oggettivo ovvero l'"allegoria vuota" -> alcuni riferimenti in "Dora Markus"
- Le donne di Montale
- "A cosa serve, ancora, la poesia"?: il Nobel alla Letteratura
- Da "Ossi di seppia"
 - Merigiare pallido e assorto"
 - "I limoni"
 - "Spesso il male di vivere ho incontrato"
 - "Forse un mattino, andando in un'aria di vetro"
- Da "La bufera ed altro"
 - "La primavera hitleriana"

- Da “Satura”
 - “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

PER UN QUADRO STORICO

- La guerra civile in Spagna
 - Guernica

La Seconda guerra mondiale nei suoi principali snodi

- l’ascesa di A.H. e la dittatura assoluta
- la politica dell'appeasement
- l’invasione della Francia: inutilità della linea Maginot
- L’alleanza con Mussolini: l’attacco fascista alla Francia
- L’Italia in guerra
- Dunkerque
- Parigi e la Resistenza
- De Gaulle e Radio Londra
- La situazione in Europa : l’operazione Leone Marino
- Churchill e la Resistenza inglese
 - la Shoah
- Dicembre 1941
- Carta Atlantica
- Pearl Harbour
- Operazione Barbarossa
- Appoggio economico degli USA agli Alleati (Gran Bretagna e URSS)
- Stalingrado
- Stalin e la sua politica interna
 - le grandi purghe
 - moltiplicazione dei gulag
- Apertura del fronte meridionale
- i *Liberators* risalgono la penisola
- 25/7/1943
- repubblica di Salò
- Linea Gustav e Linea Gotica
- Armistizio di Cassibile
- 8 /9/1943
 - “Tutti a casa”
- la fuga di V. E. III
- La guerra civile in Italia

- La Resistenza e le staffette partigiane
- L'organizzazione della Resistenza a Firenze
 - Oriana Fallaci
- L'operazione Valchiria
- El Alamein
- dalla conferenza di Teheran alla resa del Giappone
- le bombe atomiche e l'inizio dell'era atomica
- La Guerra fredda
- decolonizzazione e ricolonizzazione economica mediante le multinazionali
- il dominio americano nella decolonizzazione: Nicaragua, Argentina, Cile
- Piano Marshall e De Gasperi
- il McCartismo negli USA e la fobia comunista
- Le guerre civili come appendici della Guerra Fredda
 - Viet-Nam
 - La contestazione giovanile a partire da Berkeley, California, 1967
 - Le origini del femminismo: V. Woolf, S. de Beauvoir
 - Il comunismo cinese, la guerra civile e Mao.Tse-Tung
 - I campi di rieducazione per i dissidenti

Storia italiana del secondo dopoguerra

La vicenda di Franca Viola

Incursioni interdisciplinari

- ★ Per il Paradiso della Commedia, cantica in studio in Quinta, si sono approfondite alcune fonti iconografiche quali Il Giudizio universale di Michelangelo, Cappella Sistina; il Giudizio universale di Vasari-Zuccari, Cupola del Brunelleschi; San Bernardo e la Vergine, di Filippino Lippi, Badia fiorentina; la Sfera armillare per Cristina di Lorena, Museo Galileo
- ★ Per il medesimo argomento: il prisma, la rifrazione della luce, l'arcobaleno
- ★ Approfondimenti storico-artistici sull'orientamento degli edifici nel Medioevo (da Par., XI, "Ascesi - Oriente"); l'area Duomo-Battistero-Campanile in Firenze; il cimitero detto "Paradiso" nel VII sec. d. C.
- ★ Firenze tra Settecento e Novecento: luoghi protagonisti della letteratura in studio
 - il Gabinetto Vieusseux
- ★ Baudelaire: liriche da "I fiori del male": *Spleen*, *L'albatros*, *Correspondances*
 - la prosa "la perdita dell'aureola"
 - poeti maledetti: per chi?
 - il concetto di *flânerie*
- ★ Per il Dialogo della Moda e della Morte di Leopardi si offre un contributo critico - presente nel libro di testo - sulla Sociologia della Moda (Simmel)
- ★ Verismo italiano e Naturalismo francese : lettura da "*Gérminal*"
- ★ Snodi essenziali della letteratura italiana e francese dell'Ottocento

- ★ La novella “Fantasticheria” di Verga e parallelismi con il macchiaiolo di Fattori
- ★ Il caso “*M. me Bovary*”: il personaggio e l’origine del concetto psicoanalitico detto “bovarismo”
- ★ Il mondo interiore e il tema del “doppio”, con riferimento a Stevenson (*Dr. Jekyll and Mr Hyde*)
- ★ L’estetismo europeo nelle pagine di Huysmans (da “*À rebours*”) e di Wilde (*The portrait of Dorian Gray*)
- ★ Intrecci Arte-Fotografia (proposta dal libro di testo)
- ★ Joyce e Svevo: una relazione intellettuale ed amicale
 - *the stream of consciousness*
 - *Lecture di due capp. da Ulysses*
- ★ La cucina italiana premiata dall’UNESCO (Corriere della Sera dell’11/12/2025)
- ★ Le epidemie tra Novecento e Duemila: la febbre “spagnola” e il Corona-Virus

Dibattiti in classe

- Le competenze, le conoscenze, le abilità: discorso metodologico introduttivo alla preparazione dell’Esame di Maturità
- Conversazione sugli argomenti che ciascuno studente vorrebbe approfondire nell’anno terminale del Liceo
- Lettura del quotidiano in classe, con riferimenti storico-economici *a latere*
 - Esame delle varie testate e, a seconda della presentazione dell’articolo, riflessione sulla prospettiva politica di ciascun quotidiano.

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

Pirandello: narratore e drammaturgo

Aspetti e problemi della società contemporanea, italiana ed internazionale

Scritto: ultimo tema della Scuola

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Chiarimento e verifica su domande degli studenti
- Dibattito
- Lezione capovolta
- Lavoro di gruppo d’elezione
- Compito di realtà
- Metodologia per un’analisi del testo; l’apporto della critica letteraria

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libri di testo:

Carnero-Iannaccone, “Classe di Letteratura”, Giunti - Treccani, voll. 2, 3A e 3B

Barbero - Frugoni - Sclarandis, “Noi di ieri, noi di domani”, Zanichelli, voll. 2-3

La Divina Commedia, a cura di G. Sbrilli, Loescher

Fotocopie da testi scelti dalla docente

Link ed approfondimenti condivisi sulla Classroom “L’Amor che move il sole e l’altre stelle”,

<https://classroom.google.com/c/ODE0NDUzODAxNjA0?cjc=zsia65m>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE**OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	4/12/2025 (I quadr.)	Verifica scritta interdisciplinare, con testo in consultazione sui "Promessi Sposi"	Gli studenti dovevano dimostrare conoscenze relative al Romanzo, letto parzialmente in Quarta e consegnato come lettura estiva, con l'obiettivo di definire un personaggio a scelta, indicandone la descrizione, con le parole di Manzoni, nel Romanzo stesso che poteva essere liberamente consultato.
2	18/12/2025 (I quadr.)	Verifica scritta a partire da pensieri tratti dallo Zibaldone leopardiano (Tip. C)	Gli studenti hanno potuto scegliere, tra sette pensieri riportati, quella riflessione avvertita più intima e ragionare - in termini anche interdisciplinari (testo riflessivo, interpretativo) su questa.
3	15/01/2026 (I quadr.)	Verifica scritta dedicata alla tip. B	Temi offerti: a) Fare gli Italiani: la letteratura per ragazzi dell'Italia in formazione b) "Leggere serve o comanda"? Riflessione di C. Valerio da "Gli Stati Generali" c) Flanerie
4	12/02/2026 (II quadr.)	Verifica scritta dedicata alla tip. A	Temi offerti: a) Verga: "Nedda, bozzetto siciliano" b) D'Annunzio, "La sabbia del tempo", madrigale da Alcyone c) Ungaretti, "Pellegrinaggio" d) Brano da "Una donna", di S. Aleramo
5	9/4/2026	Verifica di recupero scritta per il debito del I quadrimestre	Tema argomentativo di carattere letterario Questionario orale di Storia
6	15/4/2026	Simulazione scritta di Prima prova d'Esame	Temi tratti dalla Prima prova della sessione d'Esame di Stato 2026, straordinaria.
7	30/4/2026	Questionario scritto di Storia	Gli studenti hanno avuto tre ore per rispondere a quattro quesiti di carattere aperto sugli snodi principali relativi alla Prima ed alla Seconda guerra mondiale, al nazifascismo ed alla Rivoluzione russa
	Verifiche orali	Ogni studente ha avuto almeno due occasioni di verifica, orale o scritta, sugli apprendimenti - anche di tipo volontario - a quadrimestre.	Almeno tre domande su argomenti disparati, in genere di contenuto parallelo storia- letteratura .

DISCIPLINA: MATEMATICA**Docente:** Tiziano Granucci**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

L'insegnamento della Matematica contribuisce alla formazione globale della personalità dell'individuo, favorendone lo sviluppo delle capacità cognitive, di formalizzazione e di organizzazione concettuale. Favorisce, inoltre, la promozione culturale e sociale degli allievi fornendo un bagaglio di conoscenze e di procedimenti per interpretare la realtà, per operare scelte consapevoli, per apprendere lungo l'intero arco della vita. La Matematica, il suo linguaggio e il suo metodo sono ormai pervasivi di ogni scienza moderna. Il metodo scientifico nato con Galilei e Newton, formalizzato poi da Kant e da Popper, è ormai riconosciuto come l'unico metodo di ricerca scientifica oggettiva. Il "linguaggio della scienza" è il linguaggio matematico. Fare scienza oggi, vuol dire utilizzare il linguaggio matematico, i suoi metodi di analisi, questo sia nelle scienze naturali (matematica, fisica, chimica, biologia, informatica, ...) sia nelle scienze sociali (economia, statistica, finanza, studi strategici, psicometria, ...). La Matematica, quindi, non è solo più un elemento culturale fondamentale che va a formare la nostra cultura generale, da conoscere e tramandare, ma un linguaggio pervasivo che plasma la nostra società. Consci di questo crediamo che la Matematica concorra a delineare il profilo educativo e culturale dello studente del Liceo delle scienze umane economico-sociale, fornendogli gli strumenti culturali e metodologici per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate sia per il proseguimento degli studi di ordine superiore, sia per l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Seguendo le linee generali, le indicazioni nazionali e la programmazione del dipartimento di matematica il corso ha i seguenti obiettivi specifici:

- Gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, una buona conoscenza delle funzioni elementari dell'analisi, le nozioni elementari del calcolo differenziale.
- Gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e differenziale.
- La conoscenza elementare di alcuni sviluppi della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica.
- Il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quella della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci).
- Costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo, con particolare riguardo per la modellistica economico sociale.
- Una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica.

Questi obiettivi sono declinati nelle seguenti capacità tecniche. Saper risolvere algebricamente un'equazione di secondo grado. Saper fare la divisione tra due polinomi con varie tecniche, saper utilizzare la scomposizione per determinare il denominatore comune di frazioni algebriche e saperle sommare tra loro, saper moltiplicare tra loro due frazioni algebriche, saper svolgere delle espressioni contenenti frazioni algebriche. Saper risolvere una disequazione di secondo grado. Saper risolvere un'equazione e

una disequazione fratta. Saper risolvere sistemi di disequazioni contenenti disequazioni di vario tipo. Saper risolvere equazioni e disequazioni riconducibili alle equazioni di secondo grado (Biquadratiche, irrazionali). Saper risolvere problemi inerenti alle coniche (parabola, circonferenza, ellisse e iperbole). Saper risolvere graficamente un'equazione o una disequazione. Funzioni tra insiemi, funzioni iniettive e suriettive, funzioni biunivoche e funzione inversa. Il grafico di una funzione e i grafici delle funzioni algebriche. La funzione esponenziale e le sue proprietà, equazioni e disequazioni esponenziali. La funzione logaritmo e le sue proprietà, equazioni e disequazioni logaritmiche. Le funzioni goniometriche (seno, coseno, tangente e cotangente) e le loro definizioni geometriche, le relazioni fondamentali, le funzioni trigonometriche e gli angoli associati, le formule di addizione e sottrazione, le formule di duplicazione e di bisezione. Equazioni e disequazioni con le funzioni goniometriche. Il teorema dei triangoli rettangoli, il teorema dei seni e il teorema del coseno. Saper determinare il campo di esistenza e il segno di funzioni, saper determinare se una funzione è pari o dispari o non ha simmetrie, saper riconoscere da un grafico se una funzione è crescente o decrescente, saper risolvere equazioni e disequazioni con valore assoluto anche di tipo parametriche, saper calcolare i limiti di una funzione e il comportamento asintotico di una funzione, saper determinare gli zeri di una funzione dal suo grafico e avere un'idea di come fare ad approssimare le soluzioni. Saper capire dal grafico se una funzione è derivabile, saper calcolare la derivata prima e seconda di una funzione, saper determinare il segno della derivata prima e da questo determinare la crescita e la decrescita di una funzione in intervalli e poi i punti di massimo e minimo locali della funzione, saper determinare il segno della derivata seconda e i punti di flesso della funzione, saper determinare il grafico di una funzione. Saper risolvere problemi di ottimizzazione soprattutto relativi al mondo dell'economia degli studi strategici.

Riguardo a questi obiettivi possiamo dire che una buona parte della classe ha raggiunto gran parte degli obiettivi ed ha una buona padronanza della materia. Resta ancora presente un gruppo di studenti che trova difficoltà ad utilizzare in modo corretto il linguaggio tecnico per risolvere problemi. Tranne questo esiguo numero di studenti la maggior parte hanno delle basi per poter affrontare le tematiche in ambito universitario.

Conoscenze raggiunte: Gli studenti in questo triennio hanno consolidato le loro conoscenze nel l'ambito del calcolo algebrico-letterale, nelle equazioni e disequazioni di vario tipo e delle applicazioni in vari contesti, conoscono il concetto di limite in matematica, le varie definizioni e il loro significato geometrico, la definizione di derivata, il suo significato geometrico.

Competenze raggiunte: Sanno utilizzare il calcolo algebrico-letterale per studiare una funzione polinomiale e razionale, sanno utilizzare il calcolo differenziale per analizzare l'andamento di una funzione, inoltre sanno applicare queste tecniche per risolvere problemi di ottimizzazione.

Capacità raggiunte: Gli studenti hanno in media raggiunto delle capacità che gli permettono di leggere e comprendere un testo e un problema espresso con il linguaggio tecnico della materia. Alcuni di loro sono capaci di analizzare, risolvere e approfondire i problemi proposti anche in modo indipendente.

CONTENUTI TRATTATI

Funzioni, ripasso dominio di una funzione, segno di una funzione, funzioni simmetriche (pari e dispari), funzioni crescenti e decrescenti, funzioni composte, funzione invertibile e funzione inversa, grafico di una funzione, grafici delle funzioni elementari, traslazioni di un grafico verso l'alto e verso il basso. Ripasso disequazioni con valore assoluto, definizione di intorno circolare, significato geometrico di intorno circolare, definizione di limite puntuale finito, interpretazioni grafiche, limite destro e sinistro, definizione di limite puntuale divergente all'infinito, interpretazione grafica, definizione di limite all'infinito finito e di limite all'infinito divergente all'infinito e rappresentazione grafica. Definizione di funzione continua, esempi di funzioni continue, discontinuità ed esempi di discontinuità. Teorema dell'algebra dei limiti e forme indeterminate. Calcolo di limiti di funzioni polinomiali, razionali e irrazionali. Rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione derivabile e di derivata, significato geometrico della derivata prima, definizione di punto di massimo e di punto di minimo, Teorema di Weierstrass e suo significato geometrico, Teorema di Fermat e suo significato geometrico, Teorema di Rolle e suo significato geometrico, Teorema di Lagrange e suo significato geometrico, segno della derivata prima e suo legame con la crescita e decrescita della funzione, metodo di determinazione dei punti di massimo e di minimo tramite lo studio del segno di una funzione, derivata seconda, funzioni convesse e concave, punti di flesso, relazione tra segno della derivata seconda e convessità e concavità di una funzione, ricerca dei massimi e dei minimi utilizzando la derivata seconda. Applicazioni dello studio di una funzione all'economia.

Integrale indefinito e concetto di primitiva, integrali indefiniti diretti (formule di integrazione diretta elementari), il concetto di area e l'integrale definito, calcolo di integrali definiti con l'utilizzo delle formule di integrazione diretta.

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

lezioni frontali
discussione partecipata
esercitazioni

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Lineamenti di matematica.azzurro 5°, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone
Appunti e materiale condivisi in classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE**OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	21/11/2025	verifica scritta	Campi di esistenza, studio del segno, funzione inversa
2	19/12/2025	verifica scritta	Campi di esistenza, studio del segno, funzione inversa, calcolo limiti, significato geometrico dei limiti
3	04/02/2026	verifica scritta	Campi di esistenza, studio del segno, funzione inversa, calcolo dei limiti e forme indeterminate
4	16/03/2026	verifica scritta	Formule di derivazione
5	15/04/2026	verifica scritta	Problemi di ottimizzazione
6	08/05/2026	verifica scritta	Studio completo di funzioni

DISCIPLINA: FISICA**Docente:** Tiziano Granucci**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

L'insegnamento della Fisica contribuisce alla formazione globale della personalità dell'individuo, favorendone lo sviluppo delle capacità cognitive, di formalizzazione e di organizzazione concettuale. Favorisce, inoltre, la promozione culturale e sociale degli allievi fornendo un bagaglio di conoscenze e di procedimenti per interpretare la realtà, per operare scelte consapevoli, per apprendere lungo l'intero arco della vita. La Fisica con il metodo scientifico nato con Galilei e Newton, formalizzato poi da Kant e da Popper, ha rivoluzionato la società moderna, ha plasmato il suo sviluppo tecnologico e sociale. Inoltre, il metodo scientifico è ormai riconosciuto come l'unico metodo di ricerca scientifica oggettiva. Fare scienza oggi, vuol dire utilizzare il metodo scientifico nato con Leonardo da Vinci, Galileo Galilei e Newton, tutte le scienze, sia le scienze naturali (matematica, fisica, chimica, biologia, informatica, ...) sia le scienze sociali (economia, statistica, finanza, studi strategici, psicomетria, ...) utilizzano questo metodo di analisi della realtà e dei suoi fenomeni. La Fisica, quindi, non è solo più un elemento culturale fondamentale che va a formare la nostra cultura generale, da conoscere e tramandare, ma un motore che ha plasmato e plasma la nostra società in tutti i suoi aspetti, dalla tecnologia e industria alla socialità. Consci di questo crediamo che la Fisica concorra a delineare il profilo educativo e culturale dello studente del Liceo delle scienze umane economico-sociale, fornendogli gli strumenti culturali e metodologici per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate sia per il proseguimento degli studi di ordine superiore, sia per l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. Seguendo le linee generali e le indicazioni nazionali riguardo ai seguenti obiettivi specifici:

- osservare e identificare fenomeni,
- affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico,
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali,
- analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura,
- costruzione e/o validazione di modelli,
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Alcuni studenti hanno raggiunto parte degli obiettivi del corso, molti hanno una conoscenza scolastica e solo una minoranza ad delle ottime capacità.

Conoscenze raggiunte: Elettrostatica ed elettrizzazione, conduttori e isolanti, la forza di Coulomb. Il campo elettrico, il teorema di Gauss e il potenziale elettrico. I condensatori. La corrente elettrica. Circuiti in serie e parallelo. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. Il campo magnetico, flusso e teorema di Gauss, elettromagnetismo La corrente indotta e la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Competenze raggiunte: Saper utilizzare la legge di Coulomb per risolvere problemi di elettrostatica. Saper determinare il campo elettrico di alcune semplici distribuzioni di carica. Saper determinare il flusso del campo elettrico in casi particolari. Saper determinare il lavoro e il potenziale elettrico di particolari campi elettrici. Saper usare le leggi di Ohm e le leggi delle maglie per risolvere semplici problemi relativi a circuiti in corrente continua. Saper usare la legge di Lorentz, la legge di Biot-Savart, le leggi di Ampère, saper calcolare il flusso del campo magnetico in particolari condizioni e saper calcolare la sua variazione.

Capacità raggiunte: Gli studenti hanno in media raggiunto delle capacità che gli permettono di leggere e comprendere un testo e un problema espresso con il linguaggio tecnico della materia. Alcuni di loro sono capaci di analizzare, risolvere e approfondire i problemi proposti anche in modo indipendente.

CONTENUTI TRATTATI

Elettrostatica: introduzione storica, conduttori e isolanti, induzione elettrostatica, legge di Coulomb, campo elettrico generato da una e più cariche, Legge di Gauss, lavoro e potenziale elettrico, Volt e differenza di potenziale., condensatori. Correnti e circuiti: Corrente elettrica, resistenza e leggi di Ohm, forza elettromotrice, circuiti elettrici a corrente continua, potenza elettrica. Magneti e campo magnetico, legge di Lorentz, correnti e campi magnetici generati da correnti, forze magnetiche su correnti, leggi di Ampere. Legge di Faraday, solenoidi e cenni ai circuiti elettrici a corrente alternata, cenni alle leggi di Maxwell e alle onde elettromagnetiche e loro propagazione.

Principio di relatività e principi della relatività speciale, Effetti relativistici sulla misura di distanze e di intervalli di tempo, cenni al legame massa-energia, cenni storici sulla nascita della teoria dei quanti (corpo nero, effetto fotoelettrico, atomo e spin), cenni sulla dualità onda-particella e sul principio di indeterminazione.

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

lezioni frontali
discussione partecipata
esercitazioni

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Fisica, lezione per lezione, Antonio Caforio, Aldo Ferilli, Le Monnier scuola

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	17/12/2025	verifica scritta	elettrostatica: conservazione della carica, legge di Coulomb, legge di Gauss
2	28/01/2026	verifica scritta	elettrostatica: potenziale elettrico, condensatori
3	13/03/2026	verifica scritta	elettrodinamica: corrente continua, leggi di Ohm, leggi delle maglie e circuiti
4	13/04/2026	verifica scritta	elettromagnetismo: Campo magnetico e legge di Lorentz, legge di Ampère, legge di Biot-Savart, flusso e legge di Faraday

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Anna Vaccaro

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

Nell'ultimo anno gli studenti hanno approfondito lo studio dello Stato e degli organi costituzionali.

Lo studio della Costituzione è partito dall'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini anche in una dimensione europea (UE) ed internazionale .

Sono stati approfonditi i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana.

I ragazzi hanno imparato a cogliere le relazioni tra le istituzioni nazionali, europee e internazionali e sanno approfondire le problematiche relative allo sviluppo dei rapporti a livello europeo e internazionale. In particolare sanno cogliere il ruolo della UE nella politica economica e le differenze tra il bilancio statale ed europeo.

Hanno approfondito e sviluppato le tematiche relative alla globalizzazione.

Conoscono il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici, gli effetti dell'attività finanziaria pubblica e le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica.

Comprendono gli effetti di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica.

Sanno confrontare i vari modelli teorici della finanza pubblica, valutando i pregi e i difetti delle diverse teorie a favore e contro l'intervento del soggetto pubblico in economia.

Gli studenti conoscono gli strumenti e gli obiettivi di politica economica e sanno le motivazioni che rendono necessaria la spesa pubblica. Hanno consapevolezza delle ragioni della sua crescita e della necessità del suo contenimento.

Conoscono le varie forme di finanziamento dello Stato, i vari tipi di entrate, i loro effetti e la loro funzione.

Competenze raggiunte:

Gli allievi, nella generalità dei casi, comprendono il ruolo e le caratteristiche dei singoli organi costituzionali, ne colgono i rapporti e i processi di interazione. Sono in grado di cogliere il ruolo che gli organismi internazionali hanno avuto nella storia moderna e hanno consapevolezza delle difficoltà che in questo momento il sistema internazionale vive. Sono in grado di cogliere il mutamento del ruolo dello Stato nei vari sistemi economici e comprendono l'importanza che oggi ha la politica economica per lo sviluppo dello Stato.

Sono in grado di comprendere il ruolo del bilancio come strumento di politica economica e ne colgono caratteristiche e modalità di formazione. Sanno identificare le relazioni tra le economie degli Stati UE e le scelte politiche ed economiche dell'Unione. Hanno compreso l'importanza dell'imposizione tributaria anche nell'ottica dei principi costituzionali e sanno cogliere le ragioni fondanti di sviluppo e sottosviluppo.

Capacità raggiunte:

Alcuni tra loro hanno acquisito un'ottima capacità di rielaborazione personale. Nella generalità della classe tale capacità ha raggiunto livelli più che discreti.

Sono in grado di esporre le conoscenze acquisite con l'uso del linguaggio specifico della materia utilizzato in maniera semplice ma corretta da alcuni, mentre, molti altri, lo usano con sicurezza e precisione.

CONTENUTI TRATTATI

Le forme di Stato e di governo
Gli elementi costitutivi dello Stato
L'ordinamento internazionale
La persona tra diritti e doveri
L'Unione europea: la nascita e le Istituzioni
Le libertà
La libertà personale
La libertà di circolazione- la convenzione di Schengen
La libertà di espressione
La libertà di religione -I privilegi della Chiesa cattolica, la laicità dello Stato
La libertà di associazione: sindacati e partiti
L'uguaglianza formale e sostanziale -la parità di genere
Il diritto all'istruzione
Il diritto alla salute
Il diritto-dovere al lavoro
Il patrimonio artistico e culturale-la tutela ambientale entra nella Costituzione
Le Istituzioni
Il Parlamento
Il Governo
Il Presidente della Repubblica
La Corte costituzionale
La magistratura
L'attività amministrativa -Autonomia e decentramento
L'economia internazionale: protezionismo o libero scambio
L'economia pubblica: il ruolo dello Stato in economia
Liberismo o interventismo
Il debito pubblico: il pareggio di bilancio o il deficit spending
Il bilancio dello Stato: formazione, funzione, principi e controlli.
Il Bilancio dell'UE, Next generation UE, il PNRR
La globalizzazione: eventi storici, i pro e i contro
Il sistema tributario: aspetti e tributi fondamentali
Cenni allo sviluppo e al sottosviluppo

METODOLOGIE DIDATTICHE

In classe gli argomenti sono stati introdotti utilizzando direttamente le fonti (Costituzione, leggi, articoli di giornali). Gli allievi hanno così potuto comprendere e conoscere attraverso le norme gli istituti proposti per poi individuare le definizioni fondanti. Anche la riforma della giustizia, oggetto del referendum, è stata approfondita attraverso l'analisi del testo di riforma costituzionale.

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo:

Ronchetti, Diritto ed Economia Politica, quinta edizione, Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE**OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I quad	due prove orali	Parte generale sullo stato e sull'UE
2	I quad.	una prova scritta	Prova sul Parlamento
3	II quad.	due prove orali	Su tutti gli organi costituzionali/ sul programma di economia
4	II quad.	simulazione seconda prova	come risulta dagli allegati
5			

DISCIPLINA: Scienze Umane

Docente: Fulvio Matteucci

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Durante il quinto anno, gli studenti hanno acquisito conoscenze approfondite e interdisciplinari, sviluppando una visione critica sulle dinamiche della società contemporanea.

In particolare, il percorso didattico si è focalizzato sull'evoluzione del Welfare State, analizzandone i modelli storici, la crisi dei sistemi universalistici e le attuali sfide legate alla sostenibilità e alla sussidiarietà. In questo contesto, è stato dato ampio rilievo al ruolo del Terzo Settore, inteso non solo come erogatore di servizi, ma come attore fondamentale della cittadinanza attiva e dell'economia sociale.

Sul versante della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, l'attenzione si è rivolta all'analisi del benessere nei contesti occupazionali, con un focus specifico sulle patologie emergenti come il burnout e il fenomeno del mobbing. Tali tematiche sono state affrontate attraverso le lenti della psicologia applicata, permettendo agli studenti di comprendere le dinamiche relazionali e le criticità all'interno del mondo della psicologia

Lo studio della globalizzazione ha fatto da cornice teorica all'intero programma, esaminando gli impatti economici, sociali e culturali dei flussi globali sulle identità locali e sulle strutture statali. Infine, la padronanza della metodologia della ricerca ha consentito agli studenti di approcciarsi a questi fenomeni con rigore scientifico, fornendo loro gli strumenti necessari per l'interpretazione dei dati statistici e per la progettazione di indagini sociologiche sul campo.

L'acquisizione di questi contributi ha favorito una significativa crescita intellettuale e civile del gruppo classe. Attraverso il confronto con tematiche così attuali e complesse, gli studenti hanno maturato una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri, sviluppando una sensibilità particolare verso la tutela della dignità umana e l'inclusione sociale. Questo bagaglio di competenze ha permesso loro di passare da un apprendimento puramente teorico a una comprensione empatica e responsabile della realtà, potenziando la capacità di giudizio critico e preparandoli ad agire come cittadini consapevoli in un mondo globale in continua trasformazione.

CONOSCENZE RAGGIUNTE

Conoscenza della realtà sociale in cui opera il welfare State

Conoscenza della realtà sociale in cui opera il Terzo Settore

Conoscenza della realtà sociale in cui opera il welfare Mix

Conoscenza del ruolo delle cooperative sociali

Conoscenza delle implicazioni sociologiche portate dalla globalizzazione

Conoscenza delle maggiori teorie sulla globalizzazione

Conoscenza delle dinamiche di inclusione ed esclusione portate dai processi di globalizzazione

Conoscenza dei modelli di inclusione sociale per gli stranieri (educazione civica)

Conoscenza dei modelli lavorative nel mondo con uno sguardo ai paesi in via di sviluppo

Conoscenza delle principali psicopatologie lavoro-correlate
Conoscenza degli stili di comunicazioni passivi ed attivi nel contesto lavoro
Conoscenza dei rischi del mobbing
Conoscenza dei principali diritti dei lavoratori
Conoscenza dei principali diritti per l'infanzia
Conoscenza delle principali forme di sfruttamento all'infanzia (educazione civica)
Conoscenza del metodo di ricerca qualitativo in Scienze Umane (metodologie della ricerca)
Conoscenza dei principali metodi di indagine nelle scienze umane (metodologie della ricerca)
La ricerca azione e la ricerca azione partecipativa (metodologie della ricerca)

COMPETENZE RAGGIUNTE

Acquisizione e utilizzo di un lessico tecnico appropriato
Saper differenziare gli interventi di Welfare state da quelli del terzo settore
Saper individuare le peculiarità degli interventi di welfare mix
Saper riconoscere le implicazioni sociologie della globalizzazione nel mondo
Saper individuare punti di forza e criticità del contesto lavoro
Saper riconoscere la differenza tra una ricerca quantitativa e qualitativa
Saper individuare i principali modelli di inclusione sociale

CAPACITÀ RAGGIUNTE:

Capacità di collegare i vari argomenti tra loro
Capacità di analizzare in modo critico e riflessivo le varie implicazioni sociologiche studiare
Capacità di saper collaborare con i compagni
Capacità di problem solving a fronte di studio di casi e altre attività proposte

CONTENUTI TRATTATI

- Psicologia del lavoro (Elton Mayo e Henry Ford)
- Mobbing
- Burnout
- Welfare aziendale
- Stili di comunicazione nel lavoro
- La ricerca Qualitativa
- La RAP
- Globalizzazione
- I tipi di globalizzazione
- I critici della Globalizzazione
- Bauman.
- Welfare State
- La nascita del Welfare state
- L'espansione e il consolidamento del WS
- La Crisi del WS
- Il Welfare Mix
- Terzo settore

- Le Cooperative sociali
- Il volontariato
- Psicologia dell'emergenza
- Introduzione al DSM5

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica dialogata
- Role playing
- Circle time
- Brainstorming

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Volontè Paolo, *Sociologia. Volume unico per il Liceo delle scienze umane opzione economico sociale-2*, Mondadori Scuola

Materiali condivisi su classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	1	orale	Verifica orale su Welfare aziendale e Mobbing
2	1	scritto	Verifica scritta su Bournout e modelli di comunicazione a lavoro
3	2	Scritto	Metodologie della Ricerca qualitativa
4	2	Orale	La ricerca quantitativa e il Welfare state
5	2	orale	Welfare state e Terzo settore

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente:

Fausto Moriani

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L

La progettazione didattica, coerente con il Curriculum d'Istituto predisposto dal Dipartimento di Filosofia e Scienze umane, individua i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di consentire, anche nella didattica digitale integrata, eventualmente a distanza, il processo di insegnamento-apprendimento. In tal senso, essa articola i propri obiettivi in termini di

Conoscenze

- Secondo la scansione analitica delle unità didattiche espresse in contenuti

Competenze

- Descrivere i principali aspetti teorici e applicativi dei temi trattati.
- Conoscere e utilizzare il lessico specifico di base.
- Analizzare aspetti della propria esperienza personale o della vita sociale con l'aiuto degli strumenti, dei concetti e delle conoscenze acquisite nello studio.
- Individuare e formulare quesiti o problemi relativi agli argomenti presentati.

Competenze trasversali

Asse dei linguaggi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi su argomenti attinenti alla disciplina.

Leggere, interpretare e comprendere testi di vario tipo.

Asse scientifico-tecnologico

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità in relazione agli ambiti di indagine della psicologia.

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare.

Comunicare (comprendere messaggi, rappresentare).

Individuare collegamenti e relazioni.

Acquisire ed interpretare l'informazione.

Abilità

Usare un efficace metodo di studio;

Utilizzare il lessico specifico;

Essere in grado di rielaborare in forma semplice, ma adeguata i contenuti appresi;

Riferire le conoscenze apprese contestualizzandole;

Riconoscere nella realtà contemporanea i fenomeni di particolare rilevanza sociale;

Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilendo relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica;

Essere in grado di porsi domande e ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali.

In riferimento diretto alla formazione filosofica, il curriculum, in sé verticale e progressivo, mira a indicare **obiettivi di competenza**, da ottenersi in un percorso d'apprendimento "a spirale", cioè secondo diversi livelli di complessità e di consapevolezza acquisiti nei vari anni del corso triennale di filosofia. Il curriculum

muove dai nuclei fondanti la pratica didattica della filosofia, che non sono da confondersi con i contenuti più importanti, ovvero i “saperi essenziali” o “contenuti minimi” della disciplina, ma anzi un contenuto diventa prioritario quando esibisce la sintassi disciplinare e rinvia alle domande di senso che costituiscono l'interrogarsi specifico della disciplina. Seguendo una definizione elaborata nell'ambito del “forum delle associazioni disciplinari della scuola”, definiamo nucleo fondante “la struttura epistemologica della disciplina, quei concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi della disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze”, sono cioè le domande di senso che stanno dentro la disciplina, ne costituiscono la sintassi e ne definiscono il valore formativo. Su tali nuclei fondanti si sono poi individuati i corrispondenti obiettivi di competenza, che sono stati infine articolati nella scansione triennale del curriculum. Così nel curriculum, verticale e progressivo, definiamo le **competenze** come i traguardi di ogni anno, da ottenersi **a spirale**, cioè a diversi livelli di complessità e di consapevolezza. Ne emerge come la filosofia debba essere appresa come un campo aperto di significati, attraverso un approccio critico-creativo in cui contenuti e forme siano acquisiti in modo attivo all'interno delle strutture epistemologiche della disciplina, in modo tale da poter assumere un significativo senso personale; le risposte degli autori non devono nascondere, ma valorizzare le domande, le teorie filosofiche devono costituirsi come opportunità per nuove riflessioni perché la filosofia possa essere vissuta come pratica, esperienza critica e personale del “fare” filosofia.

Nuclei fondanti

- La **centralità della domanda** non esauribile da alcuna risposta: filosofia come capacità di problematizzare e mettere in discussione criticamente le certezze; filosofia come rinuncia alla pretesa di oggettività e di esaustività onnicomprensiva; filosofia che si apre a revisioni critiche sempre nuove; filosofia come possibilità della domanda radicale
- La **peculiarità/varietà dell'argomentazione filosofica**: filosofia nel suo rapporto con la scrittura come tipologia di testi e registri, nel rifiuto dell'unicità del modello argomentativo, del registro linguistico, del metodo filosofico, in nome della pluralità e dei diversi linguaggi, per valorizzare la molteplicità dei modelli discorsivi e delle forme di ricerca e di pensiero
- La **centralità del testo**: il senso della filosofia è interno al testo, nei confronti del quale il lettore trova davanti a sé un'alterità con cui misurarsi nell'interpretazione; filosofia come comprensione tra due orizzonti: riconoscere le ragioni degli altri è la condizione della filosofia, confrontarsi con le ragioni dei filosofi non per sapere, ma per praticare la capacità di ricercare il sapere; il testo documentale è la fonte primaria
- La **soggettività** come parzialità del punto di vista, come pratica consapevole del filosofare che non si esaurisce nella sola dimensione della razionalità/razionalizzazione, ma che indaga anche sul significato stesso dell'interrogarsi
- La filosofia come **pratica simbolica**, in quanto proporsi come discorso che oltrepassa il piano legato al vissuto quotidiano e alla particolarità dell'esperienza mostrando nel contempo che la verità non è un dato, ma un farsi sempre aperto
- La **storicità** intrinseca della filosofia: come pensare contestualizzato e come senso che si ricostruisce sempre a partire da ciò che lo ha reso possibile e che esso ha reso possibile
- La filosofia come **fare filosofia** e la sua ricaduta essenziale sull'agire; quale attività progettuale e di ricerca la filosofia, attraverso l'indagine e il confronto critico, favorisce la pratica della democrazia.

Competenze

I nuclei fondanti non solo caratterizzano didatticamente, nel loro operare congiunto, la filosofia; non solo operano collettivamente in ogni singolo momento del lavoro in classe configurando così la didattica filosofica, ma anche rappresentano la pratica filosofica stessa, almeno per quanto è possibile riprodurla didatticamente. Essi quindi devono essere assunti come competenze disciplinari, obiettivi didattici da raggiungere per rendere gli studenti attivi e consapevoli di svolgere "attività filosofica" e non generica riflessione-discussione. Ecco allora che i nuclei presentati, possono diventare altrettanti obiettivi di un curriculum delle competenze che, oltre a declinare nella disciplina le competenze trasversali, valorizzi anche quelle specifiche disciplinari. Tradotti in obiettivi finali di competenza i nuclei presentati possono così essere riformulati:

- **Problematizzare**, come saper individuare la domanda e saperla correttamente porre/formulare/comunicare/esprimere
- **Argomentare** in una pluralità di forme, di metodi e di registri consegnati dalla tradizione, ma anche in parzialità modalità originali
- **Analizzare/interpretare**, come metodo di comprensione del discorso, della sua riconduzione ai significati espliciti, impliciti e anche inconsapevoli
- **Acquisire consapevolezza di sé e dell'altro**: come capacità di lettura, comprensione e critica del tema della soggettività nelle sue diverse elaborazioni nel pensiero occidentale: dalla costituzione del rapporto soggetto/oggetto al nesso identità/alterità; come capacità di razionalizzazione ma anche di riflessione sulle categorie, sugli schemi concettuali della razionalità occidentale nella consapevolezza della sua parzialità (**empatia e metacognizione**)
- **Concettualizzare**: portare l'esperienza al concetto, il particolare al generale, il senso comune alla filosofia; **ma anche viceversa**: saper calare il concetto nell'esperienza, la teoria nella pratica, cogliendo la filosofia non solo come sapere teoretico, ma anche come sapere pratico
- **Contestualizzare/storicizzare/attualizzare**, come operazioni che sembrano diverse e anche opposte, ma in realtà si compiono contestualmente: i testi rappresentano lo strumento essenziale di una cultura filosofica, sia in sé considerati, sia collocati nel loro contesto per essere stimolo anche alla riflessione sui problemi che toccano ogni studente
- **Dialogare**, come formare al confronto, educare al dibattito, cogliere la dimensione collettiva, intersoggettiva del pensiero. Questa competenza, apparentemente formativa e non disciplinare, qui è intesa nella sua specificità filosofica, come saper costruire una riflessione collettiva, saper far interagire dinamicamente il pensiero

Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento

Gli obiettivi dell'insegnamento della *filosofia* nel triennio liceale sono nel loro complesso descrivibili in termini di conoscenze, competenze e capacità, così scandite e articolate: acquisizione e sviluppo del lessico e delle categorie essenziali del linguaggio filosofico, nonché le conoscenze e i contenuti fondamentali organizzati per grandi partizioni; capacità di riferire su fonti di media difficoltà opportunamente selezionate e illustrate dall'insegnante; consapevolezza della relazione tra ricerca filosofica ed esigenze di comprensione e gestione del presente e del futuro personale e collettivo; acquisizione della forma mentale e comportamentale del ricercatore in filosofia, in termini di rigore, capacità di collaborare e confrontarsi e apertura all'inedito e all'inatteso; capacità di analizzare testi filosofici, appartenenti a registri e generi differenti, e conseguente capacità di comprendere termini, evidenziare tesi, distinguere l'essenziale dall'accessorio, riassumere e valutare la coerenza delle argomentazioni; capacità di confrontare le tesi esposte, inserendole nella complessità del pensiero dell'autore e collegandole al contesto storico e culturale del loro sviluppo; individuazione e discussione di problematiche inerenti la realtà contemporanea e l'esperienza personale; assunzione di un atteggiamento

critico e aperto alla ricerca, in cui il dubbio sia coltivato come motivazione all'apprendere e a scoprire; attitudine ad apprezzare, ove esista, la connessione tra contesto storico e culturale e riflessione filosofica.

Entro i termini della programmazione disciplinare per competenze a suo tempo concordata per aree disciplinari, in cui sono definiti gli obiettivi, le modalità didattiche e di valutazione, nonché i temi privilegiati, sono proposti argomenti, temi e autori, opportunamente articolati e scanditi. Lo svolgimento degli argomenti cerca costantemente di armonizzare l'approccio problematico alla disciplina con l'approccio storico, introducendo anche il metodo dell'analisi di opere. Tale impostazione è volta a garantire, nel dettaglio e nello specifico disciplinare

Conoscenze

Sottolineando la centralità dell'analisi testuale, si riconoscono come obiettivi di apprendimento:

1. Conoscere periodizzazioni, autori e correnti filosofiche del pensiero antico, medievale e moderno.
2. Conoscere il lessico, i concetti, le teorie, le concezioni, le categorie essenziali della tradizione filosofica
3. Conoscere elementi del dibattito storiografico relativo ad alcuni filosofi di maggior rilievo

Competenze

4. Competenza nella lettura critica e nell'analisi di testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e di diversi registri linguistici, mediante le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa e rintracciare gli scopi; saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate, riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali, ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore, individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto, sia alla tradizione storica; di due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze.
5. Competenza nel ricostruire la rete concettuale del pensiero filosofico di un autore
6. Competenza nella comprensione di problemi e soluzioni in un'opera filosofica
7. Competenza nell'inquadrare il testo in un ambito storico
8. Competenza nel confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.

Capacità

9. Capacità di individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi ambiti conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio.
10. Capacità di individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.
11. Capacità di pensare per modelli diversi

CONTENUTI TRATTATI

- Ripresa di temi kantiani funzionali agli svolgimenti successivi;
- *Georg Wilhelm Friedrich Hegel (1770-1831)*: Cenni biografici e opere essenziali. Il soggettivismo come cifra della filosofia dell'età moderna: Descartes, Kant, idealismo. La coscienza come spirito. La dialettica: radici socratiche, contraddizione, forza del negativo, sviluppo, astratto, negativo, speculativo; togliimento o *Aufhebung*; Verità, circolarità, intero. Identità di reale e razionale. Fenomenologia della spirito (1807): romanzo di formazione e fenomenologia, figure, coscienza, autocoscienza, ragione (cenno); certezza sensibile (questi, questo, qui, ora), percezione (cenno), intelletto (cenno); dialettica signoria-servitù (riconoscimento, lotta, paura della morte, lavoro, libertà), stoicismo, scetticismo, coscienza infelice. Il sistema compiuto: idea, natura, spirito; dio prima della creazione del mondo; la questione del cominciamento: l'essere; essere, nulla, divenire; idealità del finito; essenza (cenno), concetto (cenno); il concetto ha mani e piedi; natura, alienazione, spiritualizzazione progressiva (meccanica, fisica, organica: cenni); spirito: soggettivo, oggettivo, assoluto; soggettivo (fenomenologia e fenomenologia dello spirito); oggettivo: diritto (contratto, delitto, pena e suo significato); moralità (la polemica con Kant e l'anima bella); eticità (famiglia, società civile, stato); società civile: sistema dei bisogni ed economia politica classica, stati: classi e ceti, lavoro, agricoltori, industriali, funzionari; stato etico: l'ingresso di dio nel mondo; stato organico; monarchia costituzionale; Hegel, il professore, il funzionario. Storia, spirito e astuzia della ragione; giustificazionismo; spirito assoluto: arte (immagine, forma e contenuto: simbolica, classica, romantica), religione (rappresentazione, culto, naturale, determinata rivelata), filosofia (concetto; sostanza, spirito esterno o dio, soggetto: greca, medioevale; moderna, filosofia e storia della filosofia); la questione della morte dell'arte, la questione della perfezione dell'arte classica; filosofia e storia: la nottola di minerva.
- *Destra e Sinistra hegeliane*: Contrapposte interpretazioni della politica: conservazione e cambiamento; Contrapposte interpretazioni della religione: conservazione e cambiamento.
- *Ludwig Feuerbach (1804-1872)*: Cenni biografici e opere essenziali; rovesciamento dei rapporti di predicazione; La critica alla concezione hegeliana della religione: rappresentazione e immagine; L'alienazione fondamentale: l'uomo crea Dio; La filosofia dell'avvenire: io-tu, amore, corpo, cuore e sangue; Filantropia
- *Karl Marx (1818-1883)*: Cenni biografici e opere essenziali; Alienazione religiosa e alienazione materiale: il lavoro e il prodotto; Rapporto con Hegel; Negazione della negazione; Struttura e sovrastruttura; Materialismo storico: vita e coscienza; Ideologia; Socialismo scientifico e socialismo utopistico; Filosofia della storia, messianismo; Il Capitale: comunismo come negazione della negazione (della proprietà privata come conseguenza del lavoro); contraddizione, proletariato, borghesia; capitalismo, possesso dei mezzi di produzione, lavoro libero; feticismo della merce; valore di scambio e valore d'uso; quantità di lavoro sociale astratto; prezzo, valore, salario, forza-lavoro; pluslavoro e plusvalore; capitale costante e capitale variabile; analisi dello sfruttamento mediato da grandezze uguali; MDM e DMD cos'è il capitale? $C=c+v$; $C(c+v)+p$; il valore si valorizza; crisi periodiche di sovrapproduzione; caduta tendenziale del saggio di profitto; crollo del capitalismo; Dittatura del proletariato e suo senso classico; Rivoluzione; Società comunista: abolizione della proprietà privata, capacità e bisogni.
-

- *Arthur Schopenhauer (1788-1860)*: Cenni biografici e opere essenziali; La polemica con l'ottimismo hegeliano; Un unico pensiero, contro il sistema; Il mondo come rappresentazione; il rapporto con Kant; il principio di individuazione e il principio di ragione sufficiente e la sua quadruplici radice; rappresentazione e illusione; Il mondo come volontà; Verità sapienziali: orientalismo, Upanishad, oltre il velo di Maya; Il corpo: sensorio; Metafisica della sessualità; Dolore e noia: il pendolo della vita; Vie d'uscita: arte e platonismo (le idee come forze), il puro occhio del mondo, gerarchia delle arti, il senso e il primato della musica: metafisica in suoni e non rappresentatività; etica (la giustizia, la carità la compassione nel Tat tuam asi); l'ascesi; Noluntas e Nirvana; La questione del suicidio; La critica all'etica kantiana del dovere: l'argomento dell'avaro alla predica; La questione del pessimismo; Vita e sogni; Schopenhauer e Freud; Buddha e Cristo.
- *Søren Kierkegaard (1813-1855)*: Cenni biografici e opere essenziali; Una filosofia dell'esistenza individuale; Critica dell'hegelismo: razionalizzazione della religione, negazione dell'individualità, necessità, il mito della conciliazione: aut-aut contro et-et; Ironia, soggetto, possibilità: tra Socrate, Romanticismo ed Hegel; Possibilità, angoscia, paura, disperazione; Forme dell'esistenza e loro rapporti; Vita estetica e vita etica: don Giovanni e Wilhelm; Vita religiosa: timore e tremore, sospensione dell'etico e paradosso della fede: Abramo; Il concetto dell'angoscia e la malattia mortale.
- *Positivismo*: Caratteri generali e accezioni del "positivo" in Comte, ideologia del progresso e dell'ordine; una filosofia per un mondo nuovo; identificazione di sapere e scienza, centralità dei fatti; *Auguste Comte (1798-1857)*: cenni biografici e opere essenziali, tre stadi (teologico, metafisico, positivo), sistema delle scienze, filosofia positiva, sociologia (statica e dinamica), il progresso: excelsior; la religione dell'umanità.
- *Friedrich Nietzsche (1844-1900)*: Cenni biografici e opere essenziali (la questione della Volontà di potenza); Nietzsche e il nazismo: una questione mal posta; Tre fasi: il cammello, il leone, il fanciullo; Nietzsche inattuale; Filosofia col martello; Schopenhauer come educatore; Utilità e danno della storia per la vita; Spirito dionisiaco e Spirito apollineo; La tragedia greca, il coro, lo spirito della musica; La decadenza: Socrate ed Euripide: intellettualismo etico e misconoscimento della volontà, le colpe del platonismo; Il dramma wagneriano; La profezia di Zarathustra: per tutti e per nessuno; Morte di Dio; Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori; Interpretazione e non fondazione dei valori; Uomo, Oltreuomo e Ultimo uomo; Fedeltà alla terra, Ja-Sagen e Volontà di potenza; La decadenza: ebraismo e risentimento, polemica con il cristianesimo, l'umanitarismo e l'egualitarismo occidentali; schiavi e signori; il trionfo degli schiavi; Il prete asceta; Accezioni del nichilismo; nichilismo attivo e nichilismo passivo; Eterno ritorno dell'identico; tirannia del "così fu" e Amor fati; Il fraintendimento dannunziano.

- *Sigmund Freud (1856-1939)*: Cenni biografici e opere essenziali. La rivoluzione psicanalitica: analisi della psiche; Isteria come sintomo, ipnosi, metodo catartico, trauma originario, rimozione, conflitto psichico e inconscio; Prima topica: inconscio, preconscious, conscio; sessualità infantile; scena primaria; Sondare l'inconscio: libere associazioni, atti mancati, interpretazione dei sogni, contenuto latente e contenuto manifesto, condensazione, spostamento, simbolizzazione, censura, cosa vuol dire...?;; Il caso di Dora (primo sogno); Relazione psicoanalitica: transfert e controtrasfert, spostamento, sogni, vita quotidiana, complessi; Lo studio dello psicoanalista; Eros e Thanatos: pulsioni fondamentali; Seconda topica; la metafora dell'iceberg; libido, Io, Es; Super-io, principio di piacere, principio di realtà, principio di dovere; cosa c'è nell'Es: pulsioni; il cavallo e il cavaliere; il padre introiettato, complesso; complesso di Edipo, teoria dello sviluppo psicosessuale (orale, sadico-ale, fallico, latenza, genitale); il perverso polimorfo; l'io non coincide con la coscienza. non è padrone in casa propria; Il disagio della civiltà: psicoanalisi e antropologia, l'orda selvaggia, il parricidio, tabù dell'incesto (morale) e tabù del parricidio (religione), totem e tabù, complesso di Edipo e religione, la religione appartiene al figlio, rinuncia alla felicità, frustrazione e senso di colpa, mete inarrivabili.
- *Essere e tempo in Martin Heidegger (1889-1976)*: Cenni biografici; la questione del rapporto con il nazismo: il 1933; introduzione al cosiddetto primo Heidegger; cenni alla presa di distanza da Husserl; *Sein und Zeit* (1927): struttura dell'opera e sua incompiutezza; l'uomo come soggetto della domanda metafisica, Dasein, avere da essere, progettualità, essere nel mondo, prendersi cura, sotto mano e strumentalità, circospezione, visione, essere utilizzabile, essere presente, metafisica e teoria, critica alla metafisica occidentale, coalescenza di metafisica e tecnica, conoscenza dell'essere e dominio tecnico, esistenziali: cura, essere situato o tonalità emotiva, comprendere, discorso, gettatezza, essere per la morte, vita autentica e vita inautentica, la dimensione impersonale del "si".
- *Ludwig Wittgenstein (1889-1951)*: Cenni biografici e opere fondamentali; Wittgenstein e la filosofia della scienza (cenni); Wittgenstein e la filosofia analitica (filosofia, mondo, linguaggio: cenni); *Tractatus logico-philosophicus* (1922): Tutto ciò che può essere detto si può dire chiaramente; e su ciò di cui non si può parlare si deve tacere; mondo e stati di cose (fatti); stato di cose; proposizioni e fatti; atomico e molecolare; connettivi logici: congiunzione, disgiunzione, implicazione, doppia implicazione; pensiero, fatti, linguaggio; linguaggio e rappresentazione; nomi e proposizioni; nomi, proposizioni, senso, verità, criterio di verità delle proposizioni atomiche: confronto; confronto e condivisione della forma logica; verità delle proposizioni complesse (cenno alle tavole di verità); tautologie, contraddizioni e leggi logiche; il senso non si dice, ma si mostra, linguaggio, come e che, il Mistico, la forma logica si mostra, non si dice, difficoltà del criterio extralogico del confronto, nobile insensatezza della metafisica, insensatezza del *Tractatus*: la scala; *Ricerche filosofiche* (1953): dimensione pragmatica del linguaggio; linguaggio, comunità, uso, forma di vita; cosa si fa col linguaggio; regole e giochi linguistici, la questione del linguaggio privato, filosofia terapeutica; Due Wittgenstein?
- *Percorsi nella Scuola di Francoforte*: La storia; gli ambiti di ricerca; i protagonisti; contesto storico: tra due Guerre; Tre lezioni fondamentali: Hegel, Marx, Freud; istanze critiche; Dialettica negativa; Critica della società capitalistica; Illuminismo; Industria culturale; i nuovi soggetti rivoluzionari; Teoria critica; Eclisse della ragione; Dialettica dell'Illuminismo; Autorità e famiglia; Personalità autoritaria; Eros e Civiltà; L'uomo a una dimensione; Benjamin e l'aura perduta dell'arte;
- **EDUCAZIONE CIVICA**: Elementi di una teoria della giustizia: *John Rawls (1921-2002)* e la polemica con l'utilitarismo: *A Theory of Justice* (1971); Il femminismo e le sue ondate: una prospettiva storica

In corsivo sono riportati i contenuti affrontati dopo il 15 Maggio

- *Introduzione alla psicoanalisi: Sigmund Freud (1856-1939)*
- *J. Rawls (1921-2002): A Theory of Justice (1971) (Educazione Civica)*
-

METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica laboratoriale, anche a distanza. Si alternano la lezione frontale, nei momenti introduttivi e di raccordo, la lezione dialogata, lo studio di problemi, dilemmi e casi, per sviluppare le capacità applicative e di riconoscimento della teoria nella pratica, la scoperta guidata, il brainstorming, il problem posing e il problem solving, nonché esercitazioni individuali guidate. Si privilegiano, in generale, metodologie attive finalizzate a promuovere interazioni del gruppo classe rispetto ai contenuti proposti (simulazioni, gruppi di discussione). Costruzione di materiale di presentazione, anche multimediale

◦ lezioni frontali ◦ lezioni interattive ◦ discussione partecipata ◦ analisi di casi ◦ progettazione ◦ esercitazioni ◦ laboratorio ◦ cooperative learning ◦ problem posing/solving ◦ e-learning ◦ peer education ◦ tutoring ◦ formazione scuola-lavoro

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: U. Curi, *La forza del pensiero*, Ed. Rossa, Dalla critica del pensiero dialettico a oggi, Loescher, Torino 2023

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa e sommativa che tiene conto dei processi di crescita; osservazioni sistematiche, diari di bordo e autobiografie cognitive. Test d'ingresso. Prove orali, scritte e grafiche al termine dell'UdA. Saggi di rielaborazione personale, di interpretazione di testi e di trasferimento tra contesti. Report, relazioni finali, diari, costruzione di materiali didattici, autovalutazione, griglie di osservazione, elaborazione di progetti. Interrogazione lunga, prove semi-strutturate, questionari, interrogazioni brevi, domande orali, dibattiti, colloqui informali, esercitazioni individuali e di gruppo, prove strutturate e semistrutturate, verifiche con domande aperte e numero prefissato di righe per la risposta. Tutte le prove concorrono alla valutazione dell'allievo. La verifica e la valutazione tengono conto, oltre che dei risultati di apprendimento riferiti al raggiungimento degli obiettivi cognitivi, anche degli elementi riferibili agli obiettivi relazionali e comportamentali: 1) partecipazione all'attività didattica in presenza e a distanza 2) capacità di concentrazione, 3) capacità di autodisciplina, 4) rispetto delle regole scolastiche, 5) disponibilità verso i compagni, 6) capacità di comunicazione, 7) impegno in classe, 8) impegno a casa, 9) ritmo di apprendimento, 10) frequenza. La valutazione, oltre a considerare il bagaglio di conoscenze e di competenze acquisite, tiene in debito conto il progresso o regresso nel processo educativo, la disponibilità al dialogo formativo, la motivazione ad apprendere, il numero di prove positive e il modo di porsi rispetto alla vita e all'impegno scolastici. Sono stati utilizzati i parametri definiti dal Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei docenti espressi nel PTOF. Per gli alunni BES di vario tipo valgono le indicazioni analitiche formative nei PDP a suo tempo predisposti.

Le verifiche degli apprendimenti saranno realizzate attraverso le seguenti tipologie di prove di verifica

formative e sommative:

- test d'ingresso
- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove orali
- relazioni di laboratorio
- prove pratiche
- valutazione delle attività di F S-L come previsto dal singolo progetto, anche attraverso la realizzazione di un prodotto finale (es. presentazione seminariale, power point...)

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I Q.	Saggio breve e sua discussione	La Filosofia dello Spirito assoluto in Hegel La dialettica Signoria/Servitù in Hegel
2	I Q.	Saggio breve e sua discussione	La Filosofia dello Spirito oggettivo in Hegel La dialettica hegeliana
3	II Q.	Saggio breve e sua discussione	Friedrich Nietzsche
4	II Q.	Saggio breve e sua discussione	Ludwig Wittgenstein

DISCIPLINA: INGLESE

Prof: David Cardoso

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze, competenze e capacità raggiunte:

Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze linguistiche, la classe risulta essere complessivamente di livello buono con qualche punta di eccellenza. La maggior parte degli studenti è riuscita a sviluppare una buona sicurezza e abitudine a un approccio alla materia di tipo critico ed interdisciplinare essendo in grado di elaborare e riferire in lingua l'argomento trattato. Si è cercato di creare e sviluppare nello studente una sempre maggiore competenza linguistica sia mediante l'uso costante della lingua straniera in contesti significativi ed appropriati, che attraverso esercizi di continua revisione linguistica, attivando inoltre una sempre maggiore competenza comunicativa attraverso attività coinvolgenti ed operative, tese ad una autonomia della lingua Inglese anche nell'affrontare argomenti di storia, letteratura ed argomenti trasversali di tipo storico-sociale (alcune lezioni sono state svolte -sempre in lingua- in presenza della prof.ssa Corrias ai fini di un maggior approfondimento da un punto vista storico).

CONTENUTI TRATTATI

Nello studio della letteratura, si è partiti dall'analisi del momento storico e sociale, per poi passare all'analisi della produzione letteraria del periodo e quindi delle caratteristiche dell'autore. Si è poi proposta la lettura di un brano dell'autore seguiti da attività di analisi testuale concentrando sulla comprensione globale del testo e la tecnica narrativa adottata dall'autore.

Programmazione svolta

Modulo 1:

Victorian Age (pp. 256-261).

Charles Dickens (pp. 290-293).

A Christmas Carol (extract from the book).

Robert Luis Stevenson and Doctor Jekyll and Mr Hyde (pp. 316-320).

Id, ego, superego: spiegazione.

Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray (pp. 321-327).

Modulo 2:

The age of anxiety (pp. 346- 351).

Winston Churchill: Speech to the house of Commons, p. 360.

Joseph Conrad and A heart of Darkness (pp. 382-385).

The stream of consciousness: pp. 388-391

J.Joyce and the "The Dead" ("The Dubliners"): pp. 394-397.

Visione del film "The Dead" in Inglese, di J.Huston (parte finale).

Virginia Woolf and "Mrs Dalloway": pp 402-404.

George Orwell (pp. 417-419).

"1984" (pp. 420-421).

Golding: "Lord of the flies" (p. 442 e estratto su fotocopia).

Visione del film in Inglese (versione del 1963).

Modulo 3:

Post war period: Samuel Beckett (the theatre of absurd) and "Waiting for Godot",, p. 458-466

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nell'analisi e discussione dei testi letterari si è sempre cercato di educare e stimolare le capacità critiche, le competenze e la sensibilità degli studenti e ricavare dal testo gli elementi utili per configurare le tematiche principali dell'autore e la sua collocazione nel contesto storico- sociale.

Lezioni frontali e pair work.

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo:

Libri di testo: Spicci e Shaw: Amazing Minds, Pearson Ed.- 2018 - Uso della LIM - Visione di film in lingua originale con sottotitoli in inglese - Fotocopie tratte da altri testi per attività di approfondimento .

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le prove orali si sono seguiti i parametri sotto elencati:

Scioltezza nel parlato (fluency) - Appropriatezza del lessico; - Livello di correttezza grammaticale; - Pronuncia, ritmo, intonazione; - Organizzazione dell'esposizione e qualità dei contenuti.

Per quanto riguarda le prove orali è stata adottata la tabella come deciso in sede di dipartimento all'inizio dell'anno scolastico.

Nella valutazione finale dell'allievo è stata operata una sintesi tra i risultati delle varie prove e il progresso maggiore o minore rispetto al livello di partenza.

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche orali su autori del diciannovesimo secolo (Dickens, Wilde, Stevenson). Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove orali sul programma dai due conflitti mondiali in poi.

Sono state svolte due prove scritte, una in data 26/11 (Dickens e il periodo Vittoriano) e un'altra in data 10/4 (Joyce e Woolf).

DISCIPLINA: Seconda lingua, Francese

Docente: Cargetti Maria

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

Gli studenti hanno consolidato le conoscenze relative all'Illuminismo, utilizzando una sintassi articolata e un lessico adeguato. Hanno acquisito conoscenze sulla Belle Époque e sulla società industriale, con riferimento al Naturalismo, al Realismo, al Simbolismo e al Decadentismo, nonché alle principali innovazioni sociali e culturali del periodo. Conoscono inoltre la Nouvelle Vague come espressione di un cinema impegnato.

Sono in grado di individuare gli eventi fondamentali delle due guerre mondiali, cogliendone cause e conseguenze, e possiedono conoscenze essenziali dei principali movimenti culturali del Novecento, tra cui Esistenzialismo, Modernismo e le Avanguardie storiche, oltre a elementi di base sul mondo del lavoro.

Competenze raggiunte:

Gli studenti sono in grado di produrre testi chiari e coerenti su argomenti storici, formulando semplici argomentazioni e partecipando a discussioni guidate su tematiche storico-sociali anche in relazione al presente. Sanno comprendere e analizzare testi letterari e culturali del tardo XIX secolo e del Novecento, collegandoli ai relativi contesti storici ed esponendo in modo strutturato.

Sono inoltre in grado di analizzare prodotti culturali e audiovisivi, stabilendo relazioni tra arte, società e storia contemporanea ed esprimendo opinioni argomentate. Hanno sviluppato competenze nella lettura e analisi di testi, documenti e fonti relativi ai diritti umani, alla cittadinanza attiva, all'inclusione e alle pari opportunità, dimostrando capacità di collegamento, riflessione critica e rispetto della diversità.

Capacità raggiunte:

Gli studenti sanno produrre testi argomentativi e brevi commenti, analizzare testi letterari e partecipare a discussioni guidate. Sono in grado di comprendere testi informativi e materiali audiovisivi, nonché di leggere e interpretare testi narrativi e descrittivi, riconoscendo le principali caratteristiche dei movimenti letterari affrontati.

Sanno descrivere stile, temi e contesti storici delle opere analizzate, stabilendo collegamenti tra letteratura, cinema e società. Sono inoltre in grado di comprendere e analizzare testi narrativi, saggistici e documentari relativi al periodo delle guerre mondiali e al mondo contemporaneo, producendo brevi commenti scritti.

Infine, sanno leggere e comprendere testi, documenti e fonti relativi alle istituzioni e alla cittadinanza, riconoscendo i principi fondamentali e il funzionamento delle principali strutture politiche e amministrative.

CONTENUTI TRATTATI

- Le Siècle des Lumières: ripetizione e consolidamento punti salienti del 1700 in Francia;
- Le Romantisme: panorama storico, socio culturale, letterario ed artistico; Victor Hugo (Notre Dame de Paris, Les Contemplations, Hernani); François-René de Chateaubriand;
- Le Roman du XIXème siècle: Honoré De Balzac (La Comédie Humaine, Mémoires de deux jeunes filles mariées e visione del film ispirato al romanzo di Balzac Illusions Perdues del 2021); Stendhal (Le Rouge et le Noir);
- L'Époque Moderne: panorama storico, socio culturale, letterario ed artistico;
Le Réalisme: Gustave Flaubert (Madame Bovary et le bovarysme); Guy de Maupassant (En famille);
Le Naturalisme: Émile Zola (Lettre J'accuse, Les Rougon-Macquart);
Le Symbolisme et le Décadentisme: le Flâneur, le Dandy, la Bohème. Charles Baudelaire (Les Fleurs du Mal, Paradis Artificiels);
Les Poètes Maudits: Arthur Rimbaud et Paul Verlaine;
La Belle Époque et le Café Concert;
- L'Âge des guerres mondiales: panorama storico, socio culturale, letterario ed artistico; Marcel Proust (À la Recherche du Temps Perdu);
- Le monde contemporain: panorama storico, socio culturale, letterario ed artistico;
- *Le istituzioni ed il cittadino, storia sulla cittadinanza, i valori repubblicani, la commissione europea, l'ONU. Rousseau e Du contrat social.*

Estratti di letteratura e comprensioni del testo interdisciplinari legati ad argomenti di attualità: *le monde du travail (de l'Antiquité jusqu'au travail à distance post Covid-19)*, l'évolution de la famille, l'handicap et l'inclusion.

Potenziamento grammatica e sintassi: les connecteurs logiques, les doubles pronoms.

Attività di riflessione linguistica e fonetica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, cooperative learning, discussione partecipata.

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo:

FILIÈRES LES - ZANICHELLI

Dizionari forniti dalla scuola, sito online Zanichelli, approfondimenti caricati su Google Classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE**OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I Quadrimestre	scritto	Verifica di letteratura con domande aperte su Le Siècle des Lumières, le Romantisme, le Roman du XIXème siècle.
2	I Quadrimestre	orale	Colloquio orale su Le Siècle des Lumières, le Romantisme, le Roman du XIXème siècle con analisi del testo.
3	II Quadrimestre	scritto	Analisi del testo di un estratto di Gustave Flaubert - Madame Bovary.
4	II Quadrimestre	orale	Colloquio orale sul secondo Ottocento e i primi anni del Novecento (Réalisme, Naturalisme, Décadentisme, Les Poètes maudits et le Symbolisme).
5	II Quadrimestre	scritto	Comprensione del testo sul modulo di cittadinanza "Le monde du travail".

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Docente: Giusi Fusco

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte.

Gli alunni hanno appreso l'importanza della riscoperta dell'Antico come ideale estetico e quindi etico nell'arte Neoclassica e le sue relazioni con l'Illuminismo e l'Empirismo, anche in contrapposizione al Rococò e al Barocco, principalmente alla luce delle teorie estetiche di J.J. Winckelmann e di A.-R. Mengs. Conoscono le opere capitali dei due protagonisti, J.-L. David per la pittura e A. Canova per la scultura, nonché dell'architettura, riuscendo ad analizzarle per stile, composizione e significati in relazione al contesto culturale. Riconoscono nell'arte di Goya la profonda radice illuminista nell'osservazione lucida della realtà come espressione della fede al principio di verità applicato e al ritratto e agli eventi storici e sociali contemporanei da lui raffigurati. Quanto al Romanticismo, ne conoscono le principali tematiche, le opere capitali e loro i caratteri stilistici in connessione con il contesto storico europeo, francese, tedesco, inglese o italiano che sia, quale risultante della reazione al razionalismo e all'universalismo neoclassico e, quindi, alla riscoperta del valore dei sentimenti dell'uomo e delle radici storiche di ogni Paese. Le conseguenze della Rivoluzione Industriale e le sue ripercussioni nella società e nella produzione artistica affidata alla macchina vengono ora lette nelle opere dei Preraffaelliti come del Realismo di Courbet o di Millet come strettamente connessi agli ideali socialisti. La fotografia come causa della messa in discussione del precetto della pittura come *mimesis* e, dunque, fulcro generatore della riflessione della pittura stessa sul proprio codice linguistico a partire da E. Manet, i Macchiaioli, gli Impressionisti e fino ai Post Impressionisti, tendenze che gli alunni conoscono nei loro caratteri generali, i protagonisti e le opere capitali. Infine, le principali Avanguardie storiche intorno alla Prima Guerra Mondiale.

Competenze raggiunte.

- Inquadrare gli autori, le opere e i movimenti artistici trattati nel loro specifico contesto culturale, cogliendone le relazioni con le altre espressioni del pensiero e la loro persistenza o rilettura in epoche successive.
- Leggere e analizzare le opere d'arte negli aspetti materiali, tecnici, formali, iconografici e stilistici, utilizzando il lessico specifico.
- Istituire connessioni tra correnti, autori e opere della stessa epoca o di epoche diverse, riconoscendo il dialogo costante tra tradizione e innovazione.
- Comprendere come la capacità di lettura critica di un'opera d'arte sia utile per decodificare criticamente la complessità dell'odierna società com'è noto basata sulle immagini.
- Rispettare, a partire proprio dalla sua conoscenza, il patrimonio culturale come bene comune e identitario.

Capacità raggiunte.

- Collocare nello spazio e nel tempo opere, autori e correnti artistiche, associandole al contesto culturale.
- Leggere e descrivere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Riconoscere le relazioni che intercorrono tra forma, materiali, funzione, tecniche e valori simbolici dell'opera.
- Operare confronti tra periodi storico-artistici e/o opere diverse, individuando persistenze e innovazioni.
- Riconoscere il valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico, paesaggistico e artistico del nostro Paese.

CONTENUTI TRATTATI

Il secondo Settecento.

- Il Neoclassicismo.
- Cornice teorica: differenze con il Rococò, apporti dell'Illuminismo, di J.J. Winckelmann e di A.R. Mengs
- J-L. David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat* e il concetto di *Pathosformel*, *Napoleone al passo del Gran San Bernardo* (versione di Rueil-Malmaison)
- A. Canova: *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Monumenti funerari a Clemente XIV*, *Maria Cristina d'Austria*, *Vittorio Alfieri e Giovanni Volpato*, proponendo un confronto tra il concetto della morte in epoca neoclassica e quello del periodo barocco; *Ritratto di Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice*.
- Elementi di architettura neoclassica: apporto teorico di F. Milizia, i principali modelli con una carrellata sul Gymnasium di Palermo, il Wahlalla di Leo von Klenze, il Tempio Canoviano a Possagno, piazza del Plebiscito a Napoli, il Cisternone di Livorno, la Casa Bianca a Washington. Il recupero degli archi trionfali come architettura celebrativa.
- F. Goya: *La famiglia dell'Infante Don Luis di Borbone*, *La famiglia di Carlo IV*, *Il sonno della ragione genera mostri*, *Il 3 maggio 1808 a Madrid o Le Fucilazioni*, *Maya vestida e Maya desnuda*, le "pitture nere" con *Saturno che divora uno dei suoi figli*.

L'Ottocento.

- Il Romanticismo. Sue differenze rispetto al Neoclassicismo.
 1. Il paesaggio romantico.
 - Il paesaggio sublime: W. Turner: *Bufera di neve. Annibale e le sue truppe valicano le Alpi* (anche nel rapporto con il *Napoleone* di David), *Pioggia, vapore e velocità*; C.D. Friedrich: *Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Due uomini contemplano la luna* mostrate leggendo alcuni versi scelti di *L'Infinito* e il *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* di Leopardi.
 - Il paesaggio pittoresco: J.B.-C. Corot, *Ponte di Narni* (nelle due versioni), *Veduta di Firenze dal giardino di Boboli*; J. Constable, *Il carro di fieno*, studi di nuvole.
 2. Francia. La pittura di cronaca e l'esotismo: T. Géricault, *La zattera della Medusa*; E. Delacroix, *La Libertà che guida il popolo* e sue relazioni con il contesto storico; Ingres, *La grande odalisca*.
 3. Il fascino del Medioevo: F. Hayez, *Il bacio* e sue relazioni con il Risorgimento; i Preraffaelliti (contesto, protagonisti, temi, stile).
- Primi sviluppi della fotografia (eliografia, dagherrotipo, calotipo) e le sue relazioni con la pittura (il ritratto, la resa del movimento e la fotografia come documento)
- Il Realismo.
 1. G. Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, Atelier del pittore*.
 2. J.-F. Millet, *Il seminatore, L'Angelus*.
- I Macchiaioli: contesto storico, protagonisti, relazioni con l'arte francese, mediazione di Diego Martelli, tecnica e temi prediletti con esempi scelti non analizzati nel dettaglio, ossia G. Fattori, *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, Libeccinata, Il riposo (carro rosso), Lo staffato*; S. Lega, *La visita, Un orto a Piagentina*; O. Borrani, *Cucitrici di camicie rosse*.
- E. Manet: *Il suonatore di chitarra, La colazione sull'erba, Olympia*.
- L'Impressionismo. Contesto storico, legami con il Positivismo, tecnica, temi, l'influenza giapponese.
 1. C. Monet, *Impressione. Levar del sole, La Grenouillère*, un esempio per ciascuna delle serie de *I pioppi, I covoni, La cattedrale di Rouen* e, infine, le *Ninfee* all'Orangerie.
 2. E. Degas, *L'assenzio, Lezione di danza, Piccola ballerina di quattordici anni*.
 3. P.-A. Renoir, *La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette; Le grandi bagnanti*.
- Il Postimpressionismo. Caratteri generali tramite mappa mentale.
 1. G. Seurat e il Pointillisme, *Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*.
 2. P. Cézanne, *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, Mele e arance, Le grandi bagnanti*.
 3. P. Gauguin, *Visione dopo il sermone, Cristo giallo, La orana Maria*.
 4. V. van Gogh, *I mangiatori di patate, La camera da letto, La notte stellata, Campo di grano con volo di Corvi*.
- Il Simbolismo.

1. Francia: G. Moreau, *L'Apparizione*; P. Puvis de Chavannes, *Fanciulle in riva al mare*; O. Redon, *Gli occhi chiusi*.
 2. E. Munch, *Il bacio* (nel confronto con Klimt), *Sera sul viale Karl Johan*, *L'urlo*.
 3. L'Art Nouveau e la Secessione viennese. G. Klimt, *Pallade Atena*, *Giuditta I*, *Giuditta II (Salomè)*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer*, *Fregio di Beethoven* nel contesto dell'esposizione del 1902 come esempio di Gesamtkunstwerk.
 4. Italia. Il Divisionismo. L'anima simbolista con G. Segantini, *Le cattive madri*. L'anima socialista con G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*.
- Le avanguardie storiche. Il contesto e i caratteri comuni.
1. Espressionismo.
 - I Fauves. H. Matisse, *Ritratto di Madame Matisse*. *La linea verde*, sua evoluzione stilistica tramite la visione di *Lusso*, *calma e voluttà*, *Veduta di Collioure*, *La gioia di vivere*; *La danza*, *Nudo Blu IV* e i *papiers découpés*.
 - Die Brücke, caratteri generali. E. Heckel, *Fratello e sorella*; E.-L. Kirchner, *Cinque donne per strada*.
 2. Cubismo. Caratteri generali. P. Picasso, *Les demoiselles d'Avignon* (Protocubismo), *Violino, bicchiere, pipa e calamaio* (Cubismo analitico), *Natura morta con sedia impagliata* (Cubismo sintetico), *Chitarra*, *Guernica*. Il collage e i *papiers collés*.
 3. Futurismo.
 4. *La pittura metafisica* e G. De Chirico
 5. *Astrattismo*. *Der Blaue Reiter* e V. Kandinskij. K. Malevic e il *Suprematismo*. *Il Costruttivismo in Russia*. P. Mondrian e il *Neoplasticismo*.

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale dialogata.
- Flipped classroom per il progetto "Alunni in cattedra" applicato al macrotema del Romanticismo: ogni coppia di alunni ha dovuto presentare alla LIM un argomento tramite una lezione/presentazione di venti minuti preparata sulla base del materiale fornito dalla docente.
- Esercizi di analisi critica di opere d'arte.

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: S. Settis, T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile*. III. *Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, ed. compatta, Mondadori, Milano 2025.
- Presentazioni in Power Point predisposte dalla docente, mostrate alla LIM e caricate su Google Classroom (codice: inxhwmqc).
- Scheda di analisi critica di opere d'arte predisposta dalla docente e usata dagli alunni per analizzare *Il 3 maggio 1808* di Goya, per il I Quadrimestre, e un'opera a scelta tra quelle viste durante il viaggio d'istruzione a Vienna, nel II Quadrimestre.
- Scansioni di approfondimento da altri manuali di Storia dell'arte per la redazione della scheda sul dipinto di Goya.
- LIM

- Schemi di sintesi e mappe mentali tracciate dalla docente sulla Green Board in collaborazione con gli alunni
- Materiali digitali offerti dalla piattaforma Hub Scuola

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I	orale	Il Neoclassicismo
2	I	orale	Il Romanticismo
3	II	orale	Fotografia, Realismo, Macchiaioli, Impressionismo, Postimpressionismo
4			

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Manuel Lombardi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

Lo studente acquisisce conoscenze relative alla propria corporeità, intesa come comprensione del funzionamento e del rispetto del corpo. Conosce i benefici dell'attività fisica regolare e i principi di uno stile di vita sano e attivo. Approfondisce il valore sociale dello sport, le regole e le tecniche delle discipline individuali e di squadra, nonché il linguaggio del corpo e le sue modalità espressive. Matura inoltre conoscenze relative alla prevenzione dei rischi e alla sicurezza nelle attività motorie.

Competenze raggiunte:

Lo studente sviluppa competenze nella gestione consapevole della propria attività motoria, applicando tecniche e abilità in contesti diversi. È in grado di analizzare la propria prestazione e quella altrui, organizzare autonomamente piani di allenamento o mantenimento fisico e adattarsi ai diversi ambienti di pratica. Utilizza in modo efficace il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimersi e partecipa alle attività sportive rispettando regole e valori, collaborando nei diversi ruoli.

Capacità raggiunte:

Lo studente consolida le capacità motorie coordinative e condizionali, raggiungendo una buona padronanza del movimento. Sviluppa capacità di controllo, adattamento e reazione a situazioni impreviste, anche in ottica di prevenzione del rischio. Rafforza inoltre le capacità relazionali, decisionali e organizzative, valorizzando la propria personalità attraverso la partecipazione attiva e consapevole alle attività motorie e sportive.

CONTENUTI TRATTATI

- Igiene e sicurezza in palestra
- Primo soccorso: massaggio cardiaco, manovra di Heimlich, defibrillatore
- Doping e figure sportive controverse
- Paralimpiadi, sport e disabilità: sport integrato e inclusivo (sitting volley)
- Storia e sport: Olimpiadi moderne e gli atleti più importanti
- Sport individuali (elementi di atletica leggera, elementi di ginnastica artistica, tennis tavolo,)
- Regole dei giochi sportivi (pallavolo, basket, pallamano, calcetto, badminton)
- *Primo soccorso (ferite, epistassi, stop the bleed)*

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

• Flipped Classroom • Lezioni frontali • Lezioni interattive • Discussione partecipata • Analisi di casi • Progettazione • Esercitazioni • Cooperative learning • Problem solving • E-learning • Peer education • Tutoring

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Archivio digitale messo a disposizione dal docente

Guazzini, M. (2019). Scienze Motorie e Sportive: Nuova Edizione - Dalla Scuola Secondaria all'Università. Edizioni Via Laura

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	13/11/2026	Teorico / pratico	Primo soccorso, valutazione situazione, riconoscimento parametri, massaggio cardiaco, defibrillatore.
2	08/01/2026	Test a risposta multipla	Valutazione delle conoscenze relative al doping.
3	05/03/2026	Teorico / pratico	Sport senza barriere: sitting volley.
4	16/04/2026	Test a risposta multipla	Olimpiadi moderne, storia e sport.
5	Da svolgere	Test a risposta multipla	Primo soccorso in caso di emorragia, donazione del sangue, compatibilità sanguigna.

DISCIPLINA: RELIGIONE

Docente: Maura Esther Valdespino Lopez

Gli avvalentisi in questa classe sono state quattro ragazze che hanno condiviso lezione con la 5 B LES(5). Sempre hanno mantenuto invariata l'attenzione e partecipazione in questi anni. Hanno seguito con molto interesse gli argomenti proposti, dimostrando una buona capacità di analisi e comprensione, nonché maturità e senso di responsabilità.

Il clima è sempre stato positivo e arricchente, favorevole alla discussione, alla collaborazione. Dimostrando interesse all'approfondimento e alla conoscenza delle tematiche, partecipando con attenzione e interesse a tutte le attività proposte. Gli studenti hanno interagito in maniera collaborativa e pacata, evidenziando una personale ed apprezzabile capacità critica

La loro risposta è eccellente tanto in attenzione come in comportamento. Un gruppo propositivo, rispettoso e molto partecipativo

Hanno partecipato attivamente nel Progetto Scambio Culturale circ. 132; COSTRUTTORI DI PONTI NON DI MURI una settimana a scuola coinvolgendo diversi professori con le loro classi. Preparazione di cartelloni, tavoli di lavoro e dialoghi con differenti esperienze internazionali; Centro La Pira, Opera la Pira, Istituto Universitario Europeo, Centro Diocesano Missionario e Viaggiando se impara.

Per tutto questo sono meritevoli di una valutazione molto buona in vista del giudizio finale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

Conoscenza oggettiva e sistematica degli elementi costitutivi del fenomeno religioso in genere e delle grandi religioni con particolare attenzione alla religione cattolica. Saper rispettare e valorizzare la dignità di ogni uomo e le diverse posizioni che le persone assumono in materia religiosa ed etica

Sviluppo della capacità critica degli eventi

Comprensione di segni e simboli della religione cattolica nel nostro patrimonio storico-culturale passato e presente

Competenze raggiunte:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e della dignità di ogni persona, a tutela della collettività e dell'ambiente.

Capacità raggiunte:

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto della persona, dell'ambiente e delle risorse naturali

Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo. Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano-sociale.

Motivare le scelte etiche umane e cristiane nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

1. CONOSCENZA DI SE'

Prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti e coetanei.

Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare.

Imparare a riconoscere e a superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dalla famiglia e dall'ambiente scolastico e sociale.

Orientarsi consapevolmente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.

Cogliere la dimensione morale di ogni scelta di vita e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto. Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente informazioni e di sollecitazioni esterne

Collaborare, cooperare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita familiare e scolastica

3. ORIENTAMENTO

Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione.

Capacità critica alla luce della coscienza e del Vangelo

Si è cercato di inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, e artistico realizzando -quanto possibile- dei collegamenti interdisciplinari con altre materie

CONTENUTI TRATTATI

Argomenti 2025/2026

Partendo dalla situazione de instabilità sociale del momento storico/sociale/umano che viviamo

Le guerre si allargano. La Violenza prevale

Lavoro e guida della settimana COSTRUTTORI DI PONTI NON DI MURI (partecipazione attiva, coinvolgendo diverse classi in Aula Magna)

La scelta del diventare costruttori di ponti e non di muri nelle realtà che ci circondano

Diventare Uomini di PACE. Modelli oggi. A un anno della morte di Papa Francesco. Segni di speranza

Giornata della Terra. Rispetto e ambiente

Diritti dell'uomo; Immigrazione. Film Io Capitano

Dottrina sociale della Chiesa. A 1700 anni del Concilio di Nicea. Eresie dei primi secoli. Il Credo Apostolico.

Il Tempo della Chiesa; Quaresima-Ramadan

La Sacra Scrittura; Gesu Storico, Gesu della fede.

I Vangeli a confronto, I sinottici

La vita è un DONO. La vita nelle encicliche di Papa Francesco; Evangelium Gaudium; Laudato Sii, Fratelli tutti.

Il coraggio di affrontare quello che siamo. Film Wonder. Se non ti piace quello che vedi, cambia il tuo modo di **guardare**.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è privilegiato un metodo dialettico fatto di scambi, discussioni e momenti di dialogo e confronto sugli argomenti svolti. Lavori scritti e cartelloni riassuntivi dei temi trattati. Si è illustrato l'argomento partendo dalla lettura, visione e dall'interpretazione di vari testi, di documenti, fonti immagini artistiche e film o documentari

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Arcobaleni, SEI, irc, Luigi Solinas

Testi e documenti vari. Utilizzazione di lavagna interattiva multimediale, film e documentari vari secondo argomento proposto. Fotocopie dei diversi argomenti. La Bibbia, Gli apocrifi

Testimonianze varie esterne

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ottimo, distinto, buono, sufficiente

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

Trim./Pentam.	Tipologia	Descrizione			
Discussioni,	Confronti,	Ascolto,	Dialogo,	Capacità	critica

EDUCAZIONE CIVICA

Si riportano nella tabella seguente gli argomenti svolti, desunti dai programmi dei singoli docenti e dalle attività programmate e svolte dal Consiglio di classe.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

[illegible]

	Il FAI (e Cost., art. 9); la conoscenza ragionata della propria città attraverso la Storia Progetto dedicato al prof. G. Bocci, Medaglia d'oro al Valor civile, con conferenza presso le Oblate Letteratura come cura sui: Lettura dei quotidiani di diverso schieramento per la formazione di una propria personale coscienza civile	6 10	La banda Carità il fascismo e la Costituzione repubblicana: il ruolo dell'individuo -> analisi della voce "fascismo" a cura di B.M. nell'Enciclopedia Treccani ed. del 1932: le false premesse e l'argomentazione fallace -> dal "<i>me ne frego</i>" allo "<i>I care</i>"
	Il valore della Memoria	2	i memoriali come forma letteraria i musei memoriali
	Dialogare in Inglese su temi storici	6	lavoro in compresenza col prof. Cardoso; con particolare riferimento all'età vittoriana al tema del colonialismo a temi e personaggi delle Guerre mondiali e dell'URSS

Filosofia	Stato ed etica, a partire dalla concezione hegeliana dello stato	4 ore nel I Quadrimestre	Problematizzare la questione del rapporto tra politica e morale
	<i>A Theory of Justice</i> di John Rawls	3 ore nel II Quadrimestre	Problematizzare la nozione di giustizia
	Il femminismo e le sue ondate: una prospettiva storica	2 ore nel II Quadrimestre	Il contributo dei movimenti femministi nell'Età dei diritti

Le ore di educazione civica svolte nell'anno hanno superato il monte ore previsto dalla legge di riferimento. I Docenti hanno trattato, attraverso l'ottica della propria disciplina, parecchi argomenti concorrendo così alla costruzione dell'identità del cittadino consapevole.

Attività- progetti integrativi extracurriculari
Viaggi d'istruzione –Uscite didattiche

Attività in 5°

Viaggio di istruzione a Vienna: Psicologia ed arte tra fine Ottocento e i primi del Novecento

Presentazione delle esperienze di stage alle classi 4 LES

Orientamento in entrata: Notte bianca del LES

Incontri con Forze dell'ordine, Esercito- Firenze capitale

Progetto "Tutti a Teatro": spettacoli

-La guerra, cos'è

-Gaber: Mi fa male il mondo

-Matteotti: anatomia del fascismo

Giornata commemorativa per il 160° anniversario di Firenze Capitale presso il Teatro Niccolini

Progetto per Enrico Bocci, eroe della Resistenza. Incontro presso la biblioteca delle Oblate con ANPI e Istituto per la Resistenza

Progetto Mun Ambassador New York con l'International Institute for diplomacy

Visioni e percezioni del bisogno e del servizio sociale: un'attività di confronto e di ascolto con studenti e studentesse delle scuole superiori di secondo grado, condotto in collaborazione con UNIFI

Conferenza con il prof. Vincenzo Vespri del dipartimento di matematica di Firenze: matematica ed esoterismo, la numerologia nella Divina Commedia

Università degli studi di Firenze – Scuola di giurisprudenza

Sociologia - laboratorio di metodo qualitativo a cura di Socio Hub, Dip. Studi sociologici, Unifi

Partecipazione alla Giornata di Studio presso la Sala Pegaso della Regione Toscana su "Presentazione Indagine sulla percezione della legalità e sugli atteggiamenti di cittadinanza attiva tra i giovani".

Attività in 4°

PCTO, stage in aziende, associazioni e fondazioni

Mobilità all'estero

Dictura del XXVIII canto del Purgatorio del Divina Commedia

Conferenza del direttore del dipartimento di matematica prof. Luigi Barletti per i 100 anni della nascita della meccanica quantistica

Viaggio di istruzione a Genova: Quando gli emigranti eravamo noi

Partecipazione agli spettacoli pomeridiani presso il teatro "La Pergola" di Firenze

Partecipazione alla giornata dantesca presso San Miniato di Pisa

Corso Online sulla sicurezza

Attività in 3°

Certificazioni linguistiche

Viaggio di istruzione a Roma con relazione personalizzata

Attività performativa: "Cento canti a Siena". Dicitura di un canto dell'Inferno dalla Commedia

Partecipazione agli spettacoli pomeridiani presso il teatro "La Pergola" di Firenze

Scambio culturale con il Lycée Ampère di Lione

Scambio culturale con il Lycée Brequigny di Rennes

Formazione salute e sicurezza

Progetto OUTCOME

Progetto formativo "Warning 4. Quando 2+2 non fa 4. La complessità della natura e della società umana

Attività di orientamento in entrata

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

Anno scolastico 2023/2024:

Esperienze in Azienda:	Altre esperienze:	Lezioni/incontri in classe/scuola:
	Partecipazione agli spettacoli presso il Teatro La Pergola	
	Progetto formativo "Warning 4. Quando 2+2 non fa 4. La complessità della natura e della società umana"	
	Formazione salute e sicurezza	
	Progetto OUTCOME	
	Scambio culturale con il Lycée Ampère di Lione	
	Scambio culturale con il Lycée Brequigny di Rennes	
	Certificazioni linguistiche	

Anno scolastico 2024/2025:

Esperienze in Azienda:	Altre esperienze:	Lezioni/incontri in classe/scuola:
	Partecipazione agli spettacoli presso il Teatro La Pergola	
	Mobilità all'estero	
	Corso Online sulla sicurezza	
varie sedi in Firenze	Stage	

Anno scolastico 2025/2026:

Esperienze in Azienda:	Altre esperienze:	Lezioni/incontri in classe/scuola:
	Partecipazione agli spettacoli presso il Teatro La Pergola	
	Università degli studi di Firenze – Scuola di giurisprudenza	
	Progetto Mun Ambassador New York con l'International Institute for diplomacy	
	Incontri con Forze dell'ordine, Esercito- Firenze capitale	

Attività di orientamento – Moduli di Orientamento Formativo di almeno 30 ore (D.M. 328 del 22/12/2022)

Tipologia di attività	Numero di ore
Luigi Barletti conferenza sulla fisica quantistica del 13/01	2
Orientamento universitario e lavorativo con il docente tutor 27/01/2026-22/04/26 e attività di orientamento universitario individuale	12 con il tutor
La via della legalità , incontro Unifi sulla importanza della partecipazione dei cittadini alle spese dello Stato. Analisi delle conseguenze dell'evasione fiscale	5
Progetto di Ricerca della cattedra di sociologia UNIFI, prof Bontempi sulla metodologia della ricerca	5
Incontri con Forze dell'ordine, Esercito-Firenze capitale	4
Curvatura di filosofia in tema orientamento	4
Viaggio d'istruzione Vienna	15

Attività svolte in preparazione delle prove d'esame

(Simulazione della Prima prova 15/4/26 e Seconda prova d'esame, 4/5/26)

Si allegano le tracce delle prove assegnate per le simulazioni e le griglie utilizzate per la correzione.

Documenti allegati

1. Prima prova simulazione (15 aprile 2026)- vedi sotto
 2. Seconda prova simulazione è stata svolta il 4 maggio 2026 nel rispetto delle regole stabilite dalla normativa, sono state concesse 6 ore dal momento della consegna.
 3. Griglia prima prova
 4. Griglia seconda prova
- Fanno inoltre parte integrante del presente documento, pur essendo esclusi dalla pubblicazione ai sensi della Nota del Garante prot. 10719 del 21/03/2017:
 - Elenco nominativo degli studenti della classe;
 - N. SEI fascicoli personali riservati.

Firenze, 15 maggio 2026

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Cardoso David	Lingua inglese, Ed. civica	
Cargetti Maria	Lingua francese, Ed. civica	
Corrias Paola	Lingua e Letteratura italiane, Storia, Ed. civica	
Fusco Giusi	Storia dell'arte, Ed. civica	
Granucci Tiziano	Matematica e Fisica, Ed. civica	
Lombardi Manuel	Scienze motorie e sportive, Ed. civica	
Matteucci Fulvio	Scienze umane, Ed. civica	
Moriani Fausto	Filosofia, Ed. civica	
Vaccaro Anna	Diritto ed Economia politica, Ed. civica	
Valdespino Lopez Esther	IRC, Ed. civica	

Il Coordinatore di classe
Prof. Tiziano Granucci

Il Dirigente scolastico
(Prof. Marco Paterni)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta *'la vuota finestra'*?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizzarrie quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzandosi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Il diritto di voto e la partecipazione democratica

PRIMA PARTE

Il diritto di voto è considerato uno dei pilastri di uno Stato democratico. Esso rappresenta il mezzo principale attraverso cui i cittadini possono partecipare al processo decisionale e contribuire alla formazione delle politiche pubbliche.

Il rapporto BES 2022, elaborato dall'Istat, ha registrato un forte calo nella partecipazione alle ultime elezioni politiche, che si sono tenute il 25 settembre 2022, e nella fiducia che i cittadini ultra-quattordicenni ripongono nei confronti delle istituzioni politiche.

Secondo la politologa Nadia Urbinati la sempre più scarsa partecipazione sarebbe legata anche a una più generale trasformazione del potere e della funzione dei partiti, nell'abito di quella che lei chiama: democrazia dell'audience. Nella democrazia dell'audience, infatti, il pubblico opera come spettatore giudicante piuttosto che come soggetto capace di incalzare le istituzioni.

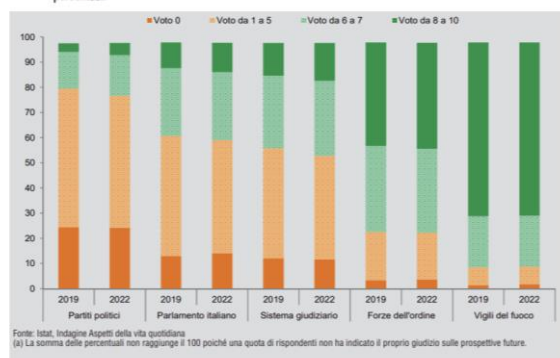
Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite, facendo riferimento all'attualità e avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti sotto riportati, analizzi l'evoluzione storica e giuridica del diritto di voto e dei partiti politici, facendo riferimento all'attuale partecipazione democratica.

Documento 1

Il Parlamento della Repubblica Italiana della XIX legislatura è il risultato di due importanti riforme che lo rendono certamente diverso dai precedenti: la riduzione del numero di deputati (da 630 a 400) e di senatori (da 315 a 200, oltre quelli a vita), e il differente corpo elettorale che l'ha espresso, poiché per la prima volta hanno votato per il Senato anche i giovani tra 18 e 25 anni di età. Un ulteriore elemento di discontinuità tra le due legislature è costituito dal forte calo nella partecipazione alle elezioni politiche, scesa nel settembre 2022 al 63,9% in media nazionale (-9 punti percentuali rispetto alle elezioni del marzo 2018), con livelli ancora più bassi al Sud (55,2%), dove si sono registrati oltre 13 punti percentuali in meno rispetto alle precedenti votazioni per il Parlamento italiano. [...]

Nel 2022 il grado di fiducia espresso dai cittadini di 14 anni e più nei confronti delle istituzioni politiche e giudiziarie si mantiene ampiamente al di sotto della sufficienza, con valori per lo più stabili rispetto al 2021. Coerentemente con i bassi livelli di partecipazione elettorale, la fiducia nelle istituzioni politiche è scarsa, con percentuali molto basse di cittadini che danno un voto almeno sufficiente a partiti politici e Parlamento italiano. In particolare, l'atteggiamento di sfiducia più diffuso è quello verso i partiti politici, per i quali si rileva il voto medio più basso in assoluto, pari a 3,3 su una scala da 0 a 10 (era 3,2 nel 2019), con punteggi insufficienti assegnati da quasi 8 cittadini su 10. L'atteggiamento verso il Parlamento italiano e verso il sistema giudiziario si caratterizza per livelli di fiducia relativamente più alti, ma comunque ben al di sotto della sufficienza. Il voto medio è di 4,5 per il Parlamento, con circa quattro cittadini su 10 che esprimono un giudizio almeno sufficiente, e di 4,8 per il sistema giudiziario, con il 44,8% di voti tra 6 e 10.

Figura 4. Persone di 14 anni e più per fiducia verso le diverse istituzioni espressa in decimi. Anni 2019 e 2022 (a). Valori percentuali



RAPPORTO BES 2022: il benessere equo e sostenibile in Italia, Istat.

Documento 2

[...] nella democrazia contemporanea (quella italiana in modo molto visibile) i partiti politici, essenziali attori del sistema rappresentativo fin dalla sua apparizione nell'Inghilterra dei *commonwealthmen*, hanno mutato la loro funzione, ma non sono decaduti o finiti come spesso si sente sostenere; a questa loro mutazione è corrisposta una trasformazione della democrazia da rappresentativa a plebiscitaria, con la precisazione che il plebiscitarismo contemporaneo non è fatto di masse mobilitate da leader carismatici auspicato da Max Weber e teorizzato da Carl Schmitt come forma più completa di democrazia. Il nuovo plebiscitarismo è quello dell'audience, l'agglomerato indistinto di individui che compongono il pubblico, un attore non collettivo che vive nel privato della domesticità e, quando è agente sondato di opinione, opera come recettore o spettatore di uno spettacolo messo in scena da tecnici della comunicazione mediatica e recitato da personaggi politici. La personalizzazione del potere e della politica è un sintomo e un segno tanto della trasformazione dei partiti quanto della formazione della democrazia dell'audience. [...]

La democrazia dell'audience costituisce un significativo passo verso la politica della passività spettatoriale. Come ha scritto Pierre Rosanvallon diagnosticando l'incremento del potere "negativo" contro quello "propositivo" nelle democrazie contemporanee, la legittimità informale che l'azione di contro-democrazia genera non consiste nell'incalzare le istituzioni dal punto di vista della volontà popolare (è il suffragio a dare questa legittimità), ma nel tenere le istituzioni sotto i riflettori, se così si può dire, sotto l'occhio di un pubblico che vuole guardare. Nelle democrazie contemporanee i cittadini non incalzano più la democrazia rappresentativa nel nome della democrazia diretta o di più partecipazione, ma la criticano nel nome della politica rappresentata cioè letteralmente esposta al pubblico.

Invece che dal popolo-elettore, la legittimità informale della contro-democrazia ha come protagonista il popolo-giudice o controllore, l'occhio pubblico che vuol vedere, non la voce che rivendica il fare. Quello giudicante è un potere negativo o censorio.

Nadia URBINATI, *Dalla democrazia dei partiti al plebiscito dell'audience*, in *Parolechiave*, 1/2012

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Com'è strutturato l'attuale sistema elettorale italiano?
2. Che cos'è il referendum e che tipi di referendum prevede la Costituzione italiana?
3. Quali sono le caratteristiche del diritto di voto?
4. A chi spetta l'elettorato attivo e passivo per le elezioni politiche del Parlamento italiano e in che modo è stato recentemente modificato l'elettorato attivo?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

PARTE GENERALE			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coerenza e coesione testuale	Ideazione molto confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	1-6	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso assente o non sempre pertinente dei connettivi.	7-11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione abbastanza Ordinata. Coerenza concettuale di base, coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi.	12	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	13-16	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi.	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Livello espressivo molto trascurato e improprio con gravi errori formali nell'uso del lessico specifico. Errato uso delle strutture morfosintattiche, che rende difficile la comprensione del testo; punteggiatura e ortografia errate.	1-6	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensione globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata.	7-11	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale semplice. Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	12	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato. Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo ortograficamente corretto e uso adeguato della punteggiatura.	13-16	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i testi proposti. Riferimenti culturali inesistenti. Assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	1-6	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei testi proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi. Apporti critici e valutazioni personali sporadici.	7-11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei testi proposti. Presenza di apporti critici e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi.	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali. Utilizzo adeguato dei testi proposti. Spunti di riflessione e valutazioni personali originali ed elementi di sintesi coerenti.	13-16	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei testi. Spunti di riflessione originali e motivati con valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma.	17-20	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			/60

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4- 5	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7 - 8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9 - 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7 - 8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, narratore ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, narratore ...)	4 - 5	
	Riconoscimento adeguato degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, narratore ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, narratore ...)	7 - 8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, narratore ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9 - 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4- 5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7 - 8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9 - 10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			/40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	/100
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	/20

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o lacunosa comprensione e analisi del testo	1-3	
	Frammentaria comprensione e analisi del testo con individuazione stentata di tesi e argomentazioni	4-6	
	Adeguate comprensione e analisi del testo con individuazione non sempre completa o corretta di tesi e argomentazioni	7-9	
	Soddisfacente comprensione e analisi del testo con individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	10-12	
	Pienamente soddisfacente comprensione e analisi del testo con individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso dei connettivi assente o improprio	1-3	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso basilare dei connettivi	4-6	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo e uso dei connettivi adeguato	7-9	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale e uso dei connettivi appropriato	10-12	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa e uso dei connettivi efficace	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o scorretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali poco corretti e incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4- 5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera corretta grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti e puntuali e articolati in maniera corretta grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			/40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	/100
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	/20

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fuori traccia o scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	4-6	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	7-9	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	10-12	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione molto confusa e incoerente	1-3	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	4-6	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	7-9	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	10-12	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera corretta	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			/40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	/100
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	/20

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA ESAMI DI MATURITÀ - LICEO ECONOMICO SOCIALE

DISCIPLINE: DIRITTO/ECONOMIA

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		